



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2025 ORE 18,30

Il giorno 30 SETTEMBRE 2025, convocato all'ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Vice Segretario dott. Filippo Botti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, Il Presidente del Consiglio comunale dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:44 risultano:

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
CANTINI LORENZO
NARSETI ALESSANDRA
BONATTI FABIO
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Assenti: n. 5 consiglieri:

ROLLO ALESSIO
TOSCANI CARLO
FRANGIPANE ALESSIA
POLLASTRI LUCA
COMERCI GIUSEPPE

La consigliera Alessandra Busani partecipa da remoto in videoconferenza.

Partecipano alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia, Bernazzoli Vincenzo, Amigoni Franco, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con il sorteggio degli scrutatori: Michela Franchi- Bernardi Nicholas Jeffrey - Alessandra Busani.

O.D.G. SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2025, ORE 18.30

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
- 2) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA
- 3) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.
- 4) MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO “ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENTENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Luca Pollastri).
- 5) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL’ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011. (Relatore Sindaco).
- 6) VARIAZIONE AL DUP 2025 - 2027 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).
- 7) EMILIAMBIENTE S.P.A.: MODIFICHE STATUTARIE. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).
- 8) REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI. APPROVAZIONE. (Relatore Assessore Amigoni).
- 9) COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE FIDENZA 2030 - MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEQUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).
- 10) PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 17/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO N. 35 DEL PSC VIGENTE "VIA TRIESTE QUARTIERE LUCE". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEQUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Nessuna comunicazione.

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

- Il Sindaco comunica che, a seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno n. 41 del 08/09/2025 *"ORDINE DEL GIORNO PROT. 40331 DEL 07/08/2025 AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA DA PARTE DEL GOVERNO ITALIANO E RIAFFERMAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA"* si è provveduto ad individuare la consigliera Michela Franchi come delegata alla pace per il Comune di Fidenza, seguirà nomina.

- L'assessore Marco Tedeschi comunica la data per l'incontro con i delegati della città di Herremberg per Gemellaggio, previsto per venerdì 10 ottobre ore 17,00.

PUNTO N.3: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

1. Interpellanza prot. 10297 del 26 febbraio 2025 avente ad oggetto "Isole ecologiche interrate" presentata dal consigliere Daniele Aiello del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto il quale chiede di presentare un'interrogazione orale urgente relativa alla pubblicazione del bando per il servizio di extrascolastico per l'affiancamento nell'esecuzione dei compiti .

Risponde l'assessore Elisa Illica Magrini.

Il Consigliere Daniele Aiello si ritiene insoddisfatto.

Interviene il Sindaco Davide Malvisi, risponde il consigliere Daniele Aiello per fatto personale.

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto previsto nell'odg.

Intervengono:

il consigliere Gian Franco Uni.

Il Presidente del Consiglio.

Risponde l'ass. Franco Amigoni dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara insoddisfatto.

2. Interrogazione prot. n. 11005 del 28/02/2025 avente ad oggetto "Contributi erogati dal Comune di Fidenza a Ciac Impresa sociale ETS" presentata dal consigliere Daniele Aiello del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Risponde l'assessore Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara non soddisfatto.

3. Interrogazione verbale urgente "PNRR – utilizzo di procedure negoziate ai sensi del D. Lgs. 36/2023" - Prot. n. 8029 del 17 febbraio 2025 presentata dal consigliere Gian Franco Uni del capogruppo consiliare di "Fratelli d'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto

Risponde l'assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara non soddisfatto.

PUNTO N.4: MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO “ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Luca Pollastri).

Il Presidente dà la parola al consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey il quale propone un minuto di raccoglimento in memoria della scomparsa di un giovane concittadino.

La Presidente dà la parola al consigliere Bernardi per l'illustrazione del punto.

Il consigliere Bernardi chiede di rinviare il punto ad una successiva seduta di Consiglio comunale.

PUNTO N. 5: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011. (Relatore Sindaco).

Rispetto all'appello iniziale sono presenti i consiglieri Alessio Rollo, Alessia Frangipane (che partecipa da remoto in videoconferenza) e Giuseppe Comerci. N.15 consiglieri presenti;

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente del Consiglio comunale, Rita Sartori;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario.

Uditi gli ulteriori interventi:

- del Presidente del Consiglio comunale, Rita Sartori;
- del responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Marco Burlini;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Marco Burlini;

Riprese le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey).

Proposta approvata.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey).

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 6: VARIAZIONE AL DUP 2025 - 2027 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Responsabile al Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Sindaco, Davide Malvisi;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Daniele Aiello, per fatto personale;
- del consigliere Davide Rastelli;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario;

La Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe);

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane

Alessia)

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe);

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 7: EMILIAMBIENTE S.P.A.: MODIFICHE STATUTARIE. APPROVAZIONE.
(Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Sindaco Davide Malvisi;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Dirigente del Settore Amministrativo e Vice Segretario, dott. Filippo Botti;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Marco Burlini;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Dirigente del Settore Amministrativo e Vice Segretario, dott. Filippo Botti;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Gian Franco Uni;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 8: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI. APPROVAZIONE. (Relatore Assessore Amigoni).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- della consigliera Michela Franchi;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 9: COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE FIDENZA 2030 - MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Aprire il dibattito in quanto il Vice Presidente Daniele Aiello in quanto Il Presidente esce dall'aula.

Nessun intervento

Rientrata III Presidente, Rita Sartori, ripresa da direzione dei lavori della seduta, intervengono:

- consigliere Daniele Aiello;
- l'assessore Franco Amigoni;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: nessuno

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 10: PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 17/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO N. 35 DEL PSC VIGENTE "VIA TRIESTE QUARTIERE LUCE". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

Escono dall'aula i consiglieri Gian Franco Uni e Giuseppe Comerci.

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del Dirigente del Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente del Consiglio comunale, Rita Sartori;
- del Dirigente del Settore Tecnico, arch. Alberto Gilioli;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa di non partecipare al voto;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti n. 13 consiglieri

Votanti n. 12 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: Nessuno

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti n. 13 consiglieri

Votanti n. 12 consiglieri

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: Nessuno

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey)

Immediata eseguibilità approvata.

Alle ore 22:20 Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

Consiglio comunale - 30 settembre 2025 ore 18.30

Buonasera a tutti.

Diamo inizio a questo Consiglio del 30 settembre 2025.

Sono le ore 18.44.

Iniziamo con l'appello.

Prego, Segretario.

Bene, buonasera.

Malvisi, Cantini, Rollo, Narseti? Presente.

Bonatti? Rossi? Presente.

Busani? Presente.

Presente.

Ok.

Bonatti? Presente.

Ecco.

Grazie.

Rastelli? Presente.

Sartori? Presente.

Toscani? Arriverà.

Franchi? Presente.

Frangipane, Pollastri è assente, Uni non c'è, è uscito, va beh lo richiamiamo dopo, intanto andiamo avanti, Aiello, Comerci, non è ancora in aula, arriverà.

Allora, al momento siamo presenti in 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

Quindi comunque la seduta è valida, possiamo iniziare.

Grazie.

Procediamo ora con la nomina degli scrutatori.

Franchi Michela Bernardi Nicholas Busani Alessandra è entrato Allora, il primo punto comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Io non ho alcuna comunicazione, perciò passiamo al punto numero due.

Passiamo al punto numero due, comunicazione del Sindaco e della Giunta.

Prego, Sindaco e poi Consigliere.

Sì, sul mandato del Consiglio La comunicazione riguarda l'ultima votazione dell'ordine del giorno sulla Palestina all'ultimo Consiglio Comunale.

su invito del Consiglio Comunale, la maggioranza che ha votato quell'ordine il giorno e si invitava il Sindaco e la Giunta ad individuare la figura di un delegato per la pace.

Pertanto ho proceduto a individuare il soggetto che è Michela Franchi e che nei prossimi giorni andrò a nominare formalmente.

Sì, grazie, buonasera a tutti.

Una comunicazione che riguarda il gemellaggio.

Dovrebbe essere già arrivata a tutti i consiglieri una mail dalla Segreteria del Sindaco, quindi venerdì alle ore 17 all'hotel The Cube riceviamo i nostri gemelli da Ehrenberg, quindi avete poi nell'email tutte le specifiche del programma, quindi invito i consiglieri e chiunque voglia partecipare a rispondere alla Segreteria.

Tutto qua, grazie.

Grazie, consigliere.

Passiamo ora al punto numero 3, interrogazioni e interpellanze.

Allora, la prima interrogazione ha oggetto isole ecologiche interrimate.

del gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni presentata dal consigliere Daniele Aiello.

Prego consigliere Aiello.

La ringrazio presidente però vorrei esporre prima un'interrogazione urgente orale e ovviamente come da regolamento la risposta può essere data anche nel successivo consiglio se non disponibile.

Che il presidente può dire se è urgente o meno.

e se non le espongo come facciamo? No, lei mi dice il titolo e a cosa fa riferimento.

No, non c'è il titolo, è tutto orale, riguarda il dopo scuola.

Se mi fa vedere io le dico se...

No, non c'è nulla di scritto, queste sono mie note, non c'è una nota scritta perché l'interrogazione è orale.

È orale però mi deve dire da che per Allora, visto che il bando si è aperto adesso, è argomento di discussione adesso, si è aperto ieri, è stata la comunicazione ieri, tramite appunto la Gazzetta di Parma e il sito istituzionale, quindi credo che sia argomento corrente, il bando finisce il 5, più urgente di così, Presidente, poi valuti lei, se non è urgente non la facciamo, però se ne assume la responsabilità.

Certo, che mi assumo sempre le responsabilità, come faccio sempre.

Assolutamente.

E' argomento secondo lei che si può esporre almeno oralmente o no? Lo espone rapidamente.

Molto brevemente e poi le daranno la risposta quando sarà il momento.

Assolutamente, come da regolamento.

Allora siccome ho avuto diverse istanze da parte di alcuni ecco perfetto ad alcuni genitori che sono che avevano necessità di aderire al servizio e la riflessione l'osservazione che mi è stata fatta è il ritardo in cui si è stato indetto appunto il bando per iscriversi al servizio perché alcuni genitori hanno già optato per la scuola privata non essendo riusciti ad aderire al tempo pieno per diversi motivi alcune mamme hanno addirittura annunciato al lavoro se noi avessimo avuto saputo di questa possibilità in anticipo avremmo risolto tante questioni familiari quindi volevo chiedere all'assessore visto che anche qui presente Se si poteva organizzare prima questo servizio, che è utilissimo e ringrazio perché non tutti i comuni organizzano un servizio del genere e su questo assolutamente ve ne do merito, ma andava fatto nei tempi perché rischiamo di fare un buco nell'acqua e molte famiglie hanno già fatto delle scelte pesantissime.

quindi chiedo i motivi di questi tra virgolette ritardi se si poteva organizzare e pianificare prima questo servizio che è utilissimo per le famiglie perché abbiamo qualche problema di programmazione secondo me quindi è solo questa e questa è la specifica interrogazione orale che vi espongo.

Grazie Presidente.

Prego, la risposta La dà adesso o la dà fra quando? Abbiamo tempo per rispondere eventualmente.

Il prossimo consiglio Buenasera, rispetto all'attivazione del servizio, quest'anno in realtà il servizio ha subito numerose modifiche.

anche per seguire i cambiamenti che sono stati dettati dalle scuole stesse, cioè il cambio di orari e questo ha richiesto la riorganizzazione non solo del doposcuola ma di tutti i servizi.

Il servizio di doposcuola è sempre a Fidenza partito in questo periodo, in realtà quest'anno è stato anticipato di una settimana rispetto agli anni precedenti ed è stato anche potenziato e fortemente riorganizzato.

Chiaramente l'obiettivo è quello di farlo partire il più possibile coincidente con l'inizio delle scuole.

Quest'anno i tempi tecnici sono stati questi.

Sicuramente l'obiettivo, come ripeto, è quello di anticiparlo sempre di più.

Noi siamo sempre stati disponibili per le famiglie che hanno richiesto delle informazioni, anche collaborando con le scuole, sono a conoscenza del fatto che le scuole stesse hanno avvisato le famiglie della presenza di questo servizio e che sarebbe stato sicuramente attivato.

Mi dispiace se alcune famiglie hanno avuto dei disagi, sicuramente noi siamo sempre qui ad accogliere le problematiche dei cittadini e cercare di venire incontro a questa cosa.

Per quanto riguarda segnalazioni particolari di necessità al nostro ufficio non sono arrivate situazioni di criticità, ad esempio situazioni di rinunce alla scuola pubblica in favore della scuola privata, in questo caso avremmo sicuramente informato la famiglia stessa del fatto di stare tranquilli perché questo servizio sarebbe stato attivato e direi che è tutto per il momento.

Grazie Assessore.

Può allora cominciare con l'oggetto isole ecologiche interrate.

e quando gli manderanno la cosa penso che gli risponderanno, no? Lei è fatta una risposta? Comunque dia la sua risposta, dia il suo...

Funziona? Eh, non funzionava il microfono, Presidente, grazie.

Non è bene informata forse l'assessore Elica Magrini perché conosco personalmente di persone che hanno dovuto iscrivere i propri bambini alla scuola privata quindi magari però ha tempo per informarsi.

Detto questo capisco le difficoltà e la mia risposta è sempre stata così.

Ebbene è sbagliato, non è una giustificazione, non ci sono i tempi per pianificare quindi non sono assolutamente soddisfatto della risposta.

Mi auguro che l'anno prossimo si riesca a fare meglio.

Grazie.

Sì, vorrei integrare il fatto, consigliere Exas e Soraiello, che quando erano in amministrazione lei manco per idea avete avuto di contribuire, di dare un sostegno alle famiglie di questo tipo.

È da alcuni anni che questo servizio si è sviluppato, si è portato avanti, si è cercato di migliorare per superare sostanzialmente al governo di cui lei fa parte e che rappresenta nella sede locale.

Perché questa è un'assenza del governo, perché alla fine i posti ogni anno vengono ridotti.

quindi gli ho devi spiegare alle famiglie e si dovrebbe dare da fare come contributo che può dare alla comunità da consigliere comunale di Fratelli d'Italia a iniziare a scrivere al governo di dare i sostegni opportuni perché tutto sulle spalle dei comuni pian piano andiamo avanti man mano non riusciremo più a sostenere tutti i servizi Questo servizio costa 60 mila euro all'anno ai contribuenti di Fidenza per sostituirsi al governo che dovrebbe invece fare, svolgere il proprio ruolo, il proprio compito e non lo fa.

Quindi invece che moralizzare e spiegare agli altri come si deve fare.

Uno ci doveva pensare quando era amministratore a darsi da fare.

Oggi si dovrebbe dar da fare come consigliere e rappresentante del governo.

Complimenti.

No Presidente, questo è un fatto personale, non mi può far fare la predica dal sindaco politica e poi non farmi rispondere, altrimenti il consiglio se lo fate voi.

Rispondo in fretta, il sindaco ha risposto con calma, mi sembra non ha avuto la sua fretta Presidente, quindi la invito a tutelare tutti i consiglieri, soprattutto la minoranza Presidente.

Grazie.

Allora il sindaco è andato alle calende greche però quando si fa un servizio non si fa per spot, l'abbiamo fatto 60 mila euro, lo sa quanto spendiamo per la fiera? Credo che lei lo sappia ed è va benissimo ed è giustissimo spenderli per la fiera quindi 60 mila euro non credo che siano un grande sforzo signor sindaco e credo che dal governo di Fondi ne ha ricevuti tanti e ha fatto anche degli investimenti attraverso il PNRR quindi è inutile piagnucolare con i soldi del governo Queste sono vostre mancanze di programmazione e di gestione, signor Sindaco.

E lei certe dichiarazioni non dovrebbe farle a me, ma dovrebbe farle a se stesso e al suo modo di pianificare e organizzare.

Vedi Piscina, vedi tanti altri disastri che lei ha combinato.

Quindi detto questo io ho finito qua, ma la morale lei non me la fa, va bene? la cortesia consigliare quando pubblica il video pubblici anche la mia risposta la cortesia.

Eh se la pubblica lei visto che adesso c'ha anche il comunicatore pagato da intervisti intervisti a posto E' inutile che con questo atteggiamento l'assessore Amigoni la vuole discutere? No, perché le sue battute inopportune non mi interessano.

Va bene? Grazie.

E' moderi anche l'assessore.

Allora, isole ecologiche interrato, questo è l'oggetto dell'interpellanza.

Il Comune di Fidenza ha già installato e ha in previsione di installare delle ecostation, piccole strutture nelle quali è possibile conferire autonomamente le varie frazioni di rifiuto, quindi vetro, plastica, lattine, carta, umido e indifferenziato.

Le stesse sono attive 24 ore su 24 e vi si accede utilizzando il proprio codice fiscale.

se in testatario dell'utenza.

Attraverso la tessera sanitaria ho il QR code presente nelle ultime bollette Tarip inviate.

Considerato che le ecostation installate pur svolgendo un servizio aggiuntivo utile ai cittadini sono di fatto delle strutture ingombranti che occupano uno spazio notevole e possono creare in alcuni casi anche diversi disagi come ad esempio avvenuto per l'installazione sperimentale in via 20 Settembre che oltre ad avere un impatto visivo, rilevante, ha ridotto anche gli stalli di sosta a servizio della diacente Asilo Battisti.

Poi è stato risolto fortunatamente.

Le isole ecologiche interrato sarebbero una valida alternativa rispetto a strutture esterne ingombranti già adottate con successo in numerosi comuni italiani ed europei, tra questi Parma.

Rappresentano una soluzione innovativa e funzionale per la raccolta differenziata, riducendo l'impatto visivo delle attuali ecostation, migliorando l'igiene urbana e ottimizzando la gestione logistica dei rifiuti, soprattutto nell'area del centro storico cittadino.

La realizzazione di isole ecologiche interrato consentirebbe anche di contrastare fenomeni di abbandono indiscriminato dei rifiuti e favorirebbe una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza al corretto smaltimento degli stessi.

Si interpella il sindaco e l'assessore competente per sapere se l'amministrazione ha già valutato la possibilità di installare isole ecologiche interrato in città con priorità nell'area del centro storico e in caso contrario se intende avviare uno studio di fattibilità a riguardo.

Se esistono eventuali progetti e o piani di finanziamento già individuati per la realizzazione delle isole ecologiche interrato e sopraccitate.

eh ho allegato vabbè a scopo dimostrativo illustrativo alcune foto ma credo che lei sia già al corrente che molte città tra cui anche città noi vicine hanno già adottato il sistema dei famosi cassonetti interrati che ovviamente sì eh presuppongono un investimento diverso però credo che a livello di decoro urbano e di comodità sarebbero un'ottima soluzione quindi a questo proposito Grazie mille Volevo precisare che quando un consigliere fa un'interrogazione o qualcosa, lo spirito delle battute, dato che spesso è fuori luogo, l'assessore non dovrebbe farle.

Forse sarei più preoccupato nel suo caso perché Fidenza non ha una pesa ponte per pesare tutta la carta, la plastica, tutta la roba che va via.

Quindi invece di fare dello spirito, lei Presidente ci tuteli tutti, non una parte.

Le ricordo Le ricordo che ho detto all'assessore di, per favore, di fare...

Se non ha sentito è un suo problema.

Lei, l'ho detto prima all'assessore quando stava rispondendo al consigliere Rastelli, è un suo problema consigliere.

Buonasera a tutti.

L'interpellanza è un tema che è molto caro al consigliere Aiello, che fa spesso degli esempi di altri territori.

Allora ne approfitto per farli anch'io.

A Parma ne risulta attiva una sola, mentre risultano essere attive 13 ecostation fuoriterrra, come quelle di Fidenza, sul fatto estetico Io lo raffierei a una valutazione molto soggettiva, nel senso che sia dal punto di vista estetico che del decoro ci sono molte persone che invece le ritengono assolutamente idonee e anche esteticamente piacevoli.

Ricordo anche che a Salso Maggiore, che è un altro comune qua vicino a noi, le due strutture interrare sono state a lungo fuori servizio per problematiche tecniche ed a ultimo escluse dal servizio di gestione dei rifiuti urbani, non so se vi risulta.

In realtà i problematiche sono molto numerose, innanzitutto il costo è estremamente elevato Quando noi parliamo di questi tipi di interventi dobbiamo immaginare anche un utilizzo a medio-lungo termine.

I costi sono un multiplo di quelli che sono invece per le ecostation, quindi proprio nell'ottica di un equilibrio di bilancio l'assessore Aiello dovrebbe fare attenzione anche a questi aspetti e non solo a un aspetto soggettivo di estetica o di decoro.

Altri elementi molto importanti sono la manutenzione continuativa e molto complessa per evitare blocchi del sistema, l'allaccio obbligatorio alla rete elettrica per l'azionamento del meccanismo di sollevamento oppure l'acquisto del mezzo nel caso in cui ci sia il mezzo specifico che lavora su questo tipo di impianti interrati che da solo costa tra i 300 e i 400 mila euro.

Andando avanti con le problematiche, la pulizia della fossa, la cavità dove si inseriscono queste strutture, l'ingombro notevole perché anche se è interrato ha un ingombro importante, gli abbandoni che comunque non vengono meno perché ci sono ugualmente, spesso anche a Bologna dove ce n'è qualcuna, e a differenza del sistema fuoriterrra quelli interati comportano la sostanziale impossibilità di successiva ricollocazione della struttura in altra area.

Non possiamo fare degli esperimenti, dei test come abbiamo fatto invece per esempio vicino al Battisti, una volta che si è deciso lì è ed è una cosa molto invasiva.

Queste sono alcune delle problematiche per cui in conclusione, per ragioni che abbiamo credo evidenziato, si è preferito puntare a soluzioni fuoriterza con elementi maggiormente capienti, tutte le mercelogie raccolte domiciliarmente sono disponibili e costi di acquisto e conduzione decisamente minori.

Grazie.

Consigliere, soddisfatto o non soddisfatto? C'è un problema coi microfoni oggi.

Allora, è l'interpellanza, Presidente.

Mi ha fatto un elenco di problematiche per l'attuazione di questo progetto, chiamiamolo progetto, io gli ho chiesto se avete valutato la possibilità di installare isole ecologiche e se avete fatto anche degli studi sui costi, lei mi ha risposto dicendo che secondo sarebbero molto onerose e che nei comuni che le hanno già installate ci sono dei problemi, ovvio se non si fa la manutenzione adeguata ci saranno sempre dei problemi, è normale, ma non credo che lasciare installate delle ecostation che secondo lei forse visivamente sono meglio, secondo me no, sia la soluzione, è normale che i cassonetti interrati hanno dei costi totalmente diversi, però la mia considerazione, la mia valutazione non era la valutazione nel oggi, domani, fra un anno o due, era una valutazione un po' più ampia.

vogliamo che ci siano le ecostation con questi cassonetti enormi ancora fra 5, 10, 15 anni o si ragiona già da adesso a un sistema diverso quindi con cassonetti meno invasivi e meno impattanti dal punto di vista anche visivo e poi normale quindi la valutazione era un po' più ampia però lei si è fermato nel dire costano troppo hanno dei problemi dove ci sono a Parma ce n'è uno che non funziona quindi basta quindi la vedo un po' molto riduttiva la sua valutazione in merito non so se non ha colto l'idea oppure solo il fatto che l'abbia presentata io sia stato un problema ma non posso manifestare la mia insoddisfazione lei può anche fare le battute che vuole ma proprio nel merito della sua risposta perché la sua risposta non ha indicato un minimo di impegno e di valutazione futura, proprio per il futuro di questa normale.

Poi lei è abituata a dire che io mi occupo anche di altre cose tra cui il cimitero, ma credo che i rifiuti, il cimitero e tanti altri servizi siano le cose che interessano al cittadino che abita a Fidenza e noi siamo stati eletti per questo.

io la invito a rivedere anche questa posizione, quindi a rivalutare anche insieme ai suoi colleghi in giunta, in futuro, di rivedere queste ecostation che hanno un certo impatto, non sono belle da vedere e sicuramente avranno dei problemi anche quelli, quindi cerchiamo di guardare un po' più in là e a pianificare degli investimenti per il futuro e cercare anche di realizzare delle dei sistemi meno impattanti, più funzionali con eh e che serviranno sicuramente ai cittadini del duemila e trenta e duemila e trentacinque e andare avanti.

Grazie.

Grazie.

Passiamo alla seconda interrogazione aventi ad oggetto contributi erogati dal Comune di Fidenza a Ciak Onlus, presentata da Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, Consigliere Daniele Aiello.

Prego.

Grazie Presidente.

Interrogazione a risposta scritta.

Contributi erogati dal Comune di Fidenza a Ciac Onlus.

Premesso che Ciac Onlus è un'organizzazione attiva nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione, il Comune di Fidenza assegna risorse economiche a tale organizzazione sotto forma di contributi, convenzioni, gratuità o altri strumenti di finanziamento.

Considerato che interesse della cittadinanza conoscere l'entità dei contributi pubblici erogati nonché le finalità per cui tali risorse vengono impiegate, La trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche è un principio fondamentale dell'azione amministrativa.

Si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere qual è l'ammontare complessivo dei contributi erogati dal Comune di Fidenza a Chuck Onlus negli ultimi cinque anni.

in che percentuali i contributi erogati provengono dal Ministero dell'Interno, dal fondo destinato all'accoglienza dei migranti, dei minori non accompagnati e al sostegno dei comuni interessati.

Sotto quale forma e per quali finalità tali contributi sono stati assegnati? se esistono convenzioni o accordi stipulati tra il comune di Fidenza e Ciac Ollus e in tal caso quali sono i loro contenuti principali se è stata concessa una sede all'associazione sopracitata i locali di proprietà del comune quali controlli vengono effettuati dall'amministrazione comunale per verificare l'utilizzo delle risorse e delle gratuità erogate ci tengo a precisare che non è un interrogatorio verso l'amministrazione in base a date dei contributi a questa associazione.

Qui no, è solo una questione di trasparenza e sapere che attività vengono svolte e credo che sia corretto chiedere.

Grazie.

Grazie consigliere.

Assessore Bernazzoli.

Voglio spinta.

Sono quattro pagine di risposta.

Al riscontro dell'interrogazione di un oggetto si specifica quanto segue.

In relazione al quesito numero uno, qual è l'ammontare complessivo dei contributi erogati dal comune di Fidenza, Ciac, Impresa Sociale e TS negli ultimi cinque anni? Si riporta quanto segue? Sulla base delle convenzioni sottoscritte in esito a procedure di evidenza pubblica per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo, e titolari di protezione internazionale, beneficiari dei progetti

CITER d'asilo, categoria ordinali e disagio mentale, il Comune di Fidenza, titolare del progetto Avalenza sovradistrettuale, infatti coinvolge i distretti sociosanitari di Fidenza e il Sud-Est, ha riconosciuto a ciascun'impresa sociale TS i seguenti importi quali rimborsi, spese, sostenute per l'attuazione del progetto.

Nell'anno 2020 sono 1.228.181,69 euro.

Nell'anno 21 1.544.292,18 euro.

Nell'anno 22 1.424.169,03.

Nell'anno 23 1.959.818,02.

nell'anno 24, 1.958, 016,85.

In virtù della convenzione sottoscritta in esito ad una procedura telematica aperta dal Comune di Fidenza attraverso la quale si è affidato, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del decreto legislativo 36 del 2023, Sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo a vendita d'oggetto la gestione dei servizi Sportello Immigrazione, Asilo e Cittadinanza e Sportello Provinciale per richiedenti di asilo politico, il Comune di Fidenza, in qualità di capofila di distretto, ha riconosciuto a ciascuna impresa sociale i seguenti corrispettivi per la gestione dell'attività.

Nell'anno 20, 49.811 € Nell'anno 21, 55.768,30 € Nell'anno 22, 55.768,30 € Nell'anno 23, 55.999 € Nell'anno 24, 55.990 € tale servizio è approvato da tutti i comuni del distretto nell'ambito della programmazione distrettuale del piano di zona per la salute e il benessere sociale finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Sulla base della convenzione sottoscritta per la gestione delle attività relative al progetto di finanziamento 8x1000, interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale annualità 2017, Il Comune di Fidenza ha riconosciuto a Ciachi Impresa Sociale il seguente corrispettivo per l'anno 2024 59.914,08 euro.

Il progetto è coordinato e promosso a livello nazionale da ANCI in qualità di soggetto erogatore della quota di finanziamento dei fondi 8x1000 2017 assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi relativi alla categoria assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati.

Il Comune di Fidenza, capofila dei Comuni dei Distretti Sociosanitari di Fidenza e Sudest e beneficiario del finanziamento, nonché soggetto responsabile della corretta attuazione del progetto, ha individuato ciò che l'impresa sociale, qualente giudicatario e attuatore del progetto in esito all'indizione di apposite indagini di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento della gestione delle attività progettuali in esecuzione dell'articolo 76,2 letterale del Decreto legislativo 36-2023.

Sulla base della convenzione sottoscritta che regola i rapporti tra il Comune di Fidenza e i Ciaci in presa sociale, avente per oggetto la gestione del progetto La strada verso casa, percorsi guidati di accompagnamento all'abitare e al benessere abitativo, affidati in esito ad apposite indagini di mercato con individuazione di un operatore di provate esperienze nel settore attraverso l'indizione su piattaforma telematica della richiesta di offerta a due

operatori, sono stati riconosciuti a Ciaci in presa sociale quale ente affidatari ai seguenti corrispettivi.

nell'anno 2024, 24.097,94 euro.

In relazione al quesito numero 2, in che percentuale i contributi erogati provengono dal Ministero dell'Interno, dal Fondo destinato all'accoglienza di migranti e di minori non accompagnati e sostegno dei comuni interessati, si fa presente che i progetti SAI Terra d'asilo, categoria ordinaria e di disagio mentale, sono finanziati interamente con il Fondo nazionale politico sull'asilo Decreto Ministeriale 18 novembre 2019, Ministero dell'Interno, Dipartimento per la Libertà Civile e l'Immigrazione.

Si specifica che il Comune di Fidenza non ha la titolarità del progetto SAI, Migliori Stranieri Non Accompagnati, essendo ente partner di progetto che vede capofilo al Comune di Parma.

Il progetto è ugualmente finanziato con il Fondo Nazionale Politica sull'Asilo.

Decreto Ministeriale 18 novembre 2019, Ministero dell'Interno, Dipartimento per la Libertà Civile e l'Immigrazione.

I servizi distrettuali Sportello Immigrazione e Asilo e Cittadinanza e Sportello Provinciale Perichedente e Asilo Politico sono finanziati interamente con il Fondo Sociale Locale, assegnato dalla Regione Emilia-Romagna con il finanziamento dei piani di zona.

Il progetto di finanziamento 8x1000, interventi straordinari di accoglienza integrata a favore dei richiedenti di titolare di protezione internazionale annualità 2017, è erogata da ANCI, sua assegnazione da parte di Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento degli interventi relative alla categoria assistenza ai rifiutati e ai minori stranieri non accompagnati.

Il progetto La strada verso casa, percorsi guidati di accompagnamento all'abitare e benessere abitativi, è finanziato da fondi della Fondazione Caripama, Bando 2023 Inclusione e Coesione.

da una quota di cofinanziamento del Comune e da una quota del Fondo Sociale Locale.

Hanno 23 dedicate alla prosecuzione del progetto benessere abitativo nell'ERP a livello distrettuale.

In relazione al quesito numero 3, quale forma e per quale finalità tali contributi sono stati assegnati, non li ripeto in quanto si rimanda quanto specificato sopra nella risposta al quesito numero 1.

In relazione al quesito numero 4, se esistono convenzioni e accordi stipulati tra i comuni di Fidenza e Ciacondos, in tal caso quali sono i loro contenuti principali, come sopra evidenziato nella risposta al quesito numero 1, tutti i rapporti di collaborazione tra i comuni di Fidenza e Ciac, impresa sociale, sono regolati da apposite convenzioni e o contratti che regolamentano oggetto, modalità, termini di attuazione delle attività.

si riportano sommariamente gli oggetti di ciascuna.

Convenzione per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela e integrazione a favore dei beneficiari del progetto 6 terre d'asilo, categoria ordinaria e disagio mentale per il periodo primo aprile 23 31 12 25 a valere sul fondo nazionale delle politiche dei servizi per l'asilo di cui il decreto ministeriale di finanziamento del 13 ottobre 22 coprogettazione e gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza integrata e richiedenti asilo titolare di protezione internazionale beneficiare del progetto terre d'asilo riguardanti le attività e i servizi di accoglienza integrata per la rete di comprensivi numero 171 posti di accoglienza, di cui numero 166 per il progetto categoria ordinari, 5 per il progetto categoria disagio mentale.

Convenzione per la gestione dei servizi sportelli in migrazione, asilo di cittadinanza e sportello provinciale per i chiedono asilo politico, periodo 1 gennaio 24-31 dicembre 26, Attuazione e coordinamento operativo a livello distrettuale dei servizi di sportello rivolto a cittadini, stranieri, residenti e più in generale a tutta la popolazione locale, assicurando un supporto sugli aspetti giuridici, socio-giuridici e sanitari di raccordo in termini di consulenza, mediazione culturale, formazione, orientamento e friabilità dei percorsi di rete presenti sul territorio, favorendo l'accoglienza, prevenendo e contrastando i fenomeni di esclusione sociale e quindi di marginazione e di devianza.

Convenzione per la gestione delle attività relative al progetto di finanziamento 8 per 1000 interventi straordinari di accoglienza integrata in favore dei richiedenti titolare di protezione internazionale annualità 2017.

Si tratta di gestione delle attività e attuazione di misure di intervento quali l'accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale, accoglienza in famiglia e coabitazione sociale.

La convenzione tra il Comune di Fidenza e il Centro di Migrazione e Asile e Cooperazione Internazionale di PAMA e Provincia Per la gestione del progetto La strada verso casa, percorsi guidati di accompagnamento all'abitare e benessere abitativo, si configura come realizzazione delle attività e dei percorsi attivabili a favore dei cittadini di Fidenza e dei restanti comuni del distretto funzionali a supporto e accompagnamento nella ricerca di una casa adeguata all'esigenza delle capacità reddituali nell'inserimento di un contesto abitativo e nella conoscenza di regole del corretto utilizzo dell'alloggio e della convivenza civili in alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In relazione al quesito numero 5, se è stata concessa una sede all'associazione sopracitata in locali di proprietà del comune, si fa presente che il capitolato prestazionale per l'affidamento della gestione degli sportelli in migrazione, asilo e cittadinanza prevede la messa a disposizione di una sede comunale da parte degli undici comuni del distretto.

A Fidenza, l'attuale sede dello sportelle è situata presso il palazzo dei Gesuiti in via Berenini, numero 151.

In relazione all'acquisito numero 6, quali controlli vengono effettuati dall'amministrazione comunale per verificare l'utilizzo delle risorse e delle gratuità erogate, si fa presente che le attività progettuali elencate sono soggette controlli degli enti erogatori dei finanziamenti.

e che tutte le spese soggette a rimborso sono rendicontate con approcci e pezzi giustificativi attestanti alla regolare realizzazione delle attività progettuali.

Ecco il dettaglio.

Relativamente ai progetti CETER ad asilo, categoria ordinaria disagio mentale gestita attraverso la metodologia della coprogettazione, le spese sostenute e rendicontate sono soggette ad un primo controllo di verifica della correttezza contabile e amministrativa da parte di un revisore contabile indipendente appositamente individuato da ciascun comune titolare del progetto ai sensi del decreto ministeriale diciotto novembre duemila e diciannove e ai fini della trasmissione della rendicontazione finale annuale al Ministero dell'Interno.

Seguono successivi controlli ministeriali di secondo livello e monitoraggi amministrativi qualitativi svolti da tutto da tutto nominati e inviati in Gli sportelli migrazione, asilo in cittadinanza e sportello provinciale per richiedenti di asilo politico sono servizi attivi sul territorio comunale e distrettuale.

Pertanto, i comuni di Fidenza e i restanti comuni del distretto hanno la possibilità di verificare quotidianamente la realizzazione dei servizi nei giorni e orari di apertura al pubblico in ciascun comune, specificatamente indicati nelle norme convenzionali.

Inoltre, trattandosi di interventi rientranti nella programmazione sociale di zona, finanziati dal fondo sociale regionale, sono soggetti a rendicontazione annuale su form e applicativi dedicati e predisposti agli uffici regionali.

L'ufficio di piano distrettuale aggiorna annualmente il comitato di distretto sull'attività realizzata nell'ambito di quale progettualità.

Il progetto finanziato dal Fondo 8x1000, interventi straordinari di accoglienza integrale a favore di richiedenti titolari di protezione internazionale annualità 2017, è soggetto a numerose rendicontazioni intermedie su richiesta di anzi, che verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni e il corretto utilizzo delle risorse assegnate e erogate in base all'attività realizzata e l'effettiva spesa sostenuta.

Relativamente al progetto La strada verso casa, percorsi guidati a accompagnamento abituale e benessere abitativo, la realizzazione delle attività e dei percorsi attivati a favore dei cittadini di Fidenza sono soggetti a rendicontazione amministrativa, contabile e tecnica trasmesse a Fondazione Cariparma.

Grazie Assessore, Consigliere.

Ringrazio delle risposte, è una risposta scritta quindi mi riserverò di leggerla attentamente.

e mi dichiaro non soddisfatto non per l'esposizione che lei ha fatto, ci mancherebbe perché ha elencato dati e ha risposto credo a tutte le domande ma perché credo che ci voglia per trasparenza intendo anche la giusta comunicazione ai cittadini perché quando vogliamo siamo bravi a comunicare ai cittadini su davvero dove vanno a finire determinate risorse e quindi un po' più di attenzione nel comunicare sia le attività e sia le spese ci vuole, quindi per questo mi dichiaro non soddisfatto.

Grazie.

Grazie.

Passiamo ora all'ultima interrogazione che è l'interrogazione oggetto PNRR utilizzo di procedure negoziate ai sensi del decreto legislativo 36/2023 presentata dal gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni consigliere Gian Franco Uni.

Prego.

Adesso funziona.

Interrogazione verbale urgente.

Ai sensi dell'articolo 32,3 e 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, punto com 3, se sia urgente l'interrogazione può essere proposta anche oralmente durante la seduta.

4.

Il sindaco, l'assessore o il delegato per competenza possono rispondere subito all'interrogazione presentata durante la seduta.

Se dispongono delle conoscenze necessarie, altrimenti si riservano di dare risposta scritta all'interrogante entro dieci giorni dalla presentazione.

Tengo a rimarcare che l'urgenza è stata protocollata il 17 febbraio 2025 quindi è stata velocissima cioè siamo indietro di sette mesi e mezzo per il funzionamento del Consiglio Comunale quindi forse a volte bisogna riflettere su quello visto che c'è il punto dieci che addirittura è stato presentato su questo punto finisca Dopo sono gli altri che fanno polemica.

...continua ad annullarsi.

Anche prima.

No, prima l'ha fatto.

Quindi o qualcuno mette dei tasti, perché stavo parlando, è andato via quindi.

O c'è un qualcosa lì nel banco che viene tolto.

Per quello l'ho chiesto.

Per dopo viene tolto, Marco.

Hai capito? infatti si vede che ha schiacciato due volte rispondendo ma ha tolto l'audio per quello non è corretto è quello che ho detto lei schiacciando mi ha tolto l'audio è sicuro il cento per cento sì sì ecco vediamo provi Adesso? Ok.

Quindi è giusto che non venga interrotto.

Allora, lo ripeto, ci sono delle situazioni che sono otto mesi che sono depositate, mentre altre, tipo il punto 10, hanno finito pochi giorni fa e sono già in consiglio.

Quindi lei dice a noi che ci sono gli uffici oberati, non stanno gli uffici rispondendo.

Lei, Presidente, dovrebbe tutelare tutti i consiglieri, non solo una parte, perché questa è la dimostrazione.

Bene, detto questo, adesso vado avanti.

Allora, questa interrogazione doveva passare il Consiglio scorso, che lei è uscito dall'Aula.

perciò se lei fosse rimasto in aula l'interrogazione sarebbe passata il consiglio scorso erano otto mesi i suoi consiglieri nella scorsa legislatura finito i loro interrogazioni uscivano se lo ricordano facevano venire il pubblico i ragazzi finita la sua finita la sua punto dell'ordine del giorno il consigliere Gallicani è sempre uscito quindi non venga a dirmi le lezioni Comunque, la volta scorsa erano comunque 15 giorni meno, ma è da febbraio.

Le dico, 15 giorni prima avrebbe potuto...

Certo, sono sempre un notevolissimo ritardo.

Comunque, se uno presenta il 17 di giugno una pratica e viene completata a settembre, oggi è in Consiglio Comunale.

Vede lei, ecco la mia, di febbraio, tolga anche i 15 giorni, non ne tornano i conti.

Io un po' di matematica la capisco.

Non le tornano i conti, Presidente.

Come stiamo facendo i consigli sempre e la volta scorsa abbiamo fatto due ore proprio per venirvi incontro.

Guardi che è un servizio, lei è pagata, è un servizio che deve fare ai cittadini, quindi non è una benevolenza.

Lei ha fatto due mesi all'inizio dell'anno che non ne ha fatto uno.

Le mando l'elenco, le mando, perché sono tutte salvate.

Allora sono andato via per proteste, lo sa perfettamente il perché, ma le hanno detto, ascolti Gallicani, perché non l'ha mai chiamato? Perché allora non l'ha mai richiamato il suo consigliere che gli dava i così? Come si chiama? Il consigliere della scorsa legislatura che gli dava spesso la della.

Galligani.

Non l'ha mai fatto.

Allora non gliel'ha mai fatto questo servizio.

Si potrebbe continuare il consiglio? Si potrebbe continuare il consiglio? Grazie.

Prego.

Anch'io devo essere rispettato come consigliere, come lo volesse lei.

Certo, ma anche lui.

Certo, anch'io infatti.

Se è di febbraio, mi viene osservato che 15 giorni fa, è un disservizio, deve essere nel primo consiglio utile.

Va bene, nel primo consiglio utile dice il regolamento ed è di febbraio, quindi di consigli utili ce n'erano.

PNRR, utilizzo di procedure negoziate in senso del decreto legislativo 36 2023, premesso con una recente relazione della Corte dei Conti, conferma che il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR sta affrontando difficoltà significative e ritardi nella spesa dei fondi e che al 30 settembre 2024 sono stati spesi circa 57,7 miliardi di euro, pari al 30% delle risorse totali assegnate all'Italia.

Premesso inoltre, nel biennio 2023-2024 si è registrata una riduzione della spesa prevista pari a 12,9 miliardi di euro rispetto alla programmazione originaria.

Questo ha portato ad un accumulo delle risorse da spendere negli ultimi due anni di piano, in particolare si prevedono 8,3 miliardi di euro da spendere nel 2025, 8,9 miliardi di euro nel 2026.

Considerato che, nonostante le misure adottate per velocizzare l'erogazione dei fondi nei primi nove mesi del 2024, l'incremento è stato di 12 di euro rispetto al dicembre 2023, ma per rispettare le obiettivi attuali entro la fine dell'anno si sarebbero dovuti spendere ulteriori 29,5 miliardi di euro.

riscontrando che dai 35 miliardi di euro finanziato per le sole opere del Comune, i 13 progetti, 35 milioni di euro finanziati per le sole opere del Comune, 13 progetti conclusi sono economicamente il 5% delle risorse assegnate e restano da utilizzare ben 18 progetti di maggior peso in termini di investimento economico e strutturale.

Considerato che tra le misure adottate per velocizzare l'erogazione dei fondi PNRR è possibile anche l'utilizzo di procedure negoziate ai sensi del decreto legislativo 36.2023, articolo 50, lettere C, D e E, che prevedono l'opportunità di una, lettera C, Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, due esistenti individuati in base all'indagine di mercato e tramite elenche degli operatori economici per i buoni d'importo pari o superiore a 150.000 euro o inferiore a un milione di euro.

lettera D, procedura negoziata senza bando per previo consultazione di almeno dieci operatori economici dove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato e tramite elenchi di operatori economici per lavori di importe superiore a un milione di euro e fino alle soglie dell'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente in cui alla parte 4 del presente libro, lettera E, procedure negoziata Procedura negoziata senza

bando, previo consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato tramite elenchi di operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture IVI, compresi i servizi di ingegneria, architettura, l'attività di progettazione ed importo.

pari e superiori a 140.000 euro e infine alle solde dell'articolo 14.

Considerate inoltre che tale procedura, oltre a far guadagnare tempo per la realizzazione dei progetti, visto l'elevato rischio di sferamento dei termini, favorisce anche un recupero economico lento.

Si chiede al sindaco se gli uffici hanno adottato o intendono adottare per accelerare i tempi di realizzazione dei progetti restanti, le opportune offerte a norme dell'articolo 50 lettera C.D.E.

Fidenza, 13 febbraio 2025.

Quindi, visto che la scadenza sarà a giugno, 30 giugno 2026, e da quello che si lese in giro sembra che siano utilizzati solo il 36, saranno completati solo il 36% delle opere in corso di esecuzione, volevamo capire com'è qua nel Comune di Fidenza.

Grazie consigliere, prego assessore.

Ok, grazie e buonasera a tutti.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si conferma che per gli affidamenti di contratti pubblici finanziati con i fondi PNRR e PNC sono state utilizzate ove applicabili le procedure negoziate senza bando di cui è l'articolo 50,1 lettera C di Ede.

del decreto legislativo 3623 secondo quanto previsto anche dall'articolo 5,3 dello stesso decreto.

Infatti l'articolo 5 stabilisce che per gli investimenti finanziati con risorse PNRR e PNC trovano applicazione le disposizioni del nuovo codice con particolare riguardo alle previsioni in tema di semplificazione e accelerazione delle procedure.

Tuttavia va segnalato che le procedure negoziate non sempre in realtà rispondono all'esigente di semplificazione e brevità, in quanto necessitano di una doppia fase, perché abbiamo una prima fase di avviso pubblico e una seconda fase, quindi un successivo invito.

è una doppia fase e non sempre risponde appunto a questa semplificazione.

Pertanto in diversi casi si è fatto ricorso a procedure aperte previste dall'articolo 71 del decreto sempre 36 2023 in quanto ritenute più rapide in funzione delle specifiche esigenze progettuali e dei termini di dotazione previsti tenuto conto anche dei termini ridotti per la presentazione delle offerte consentiti in ambito PNRR.

Le scelte procedurali sono sempre state effettuate nel rispetto dei principi generali quindi quello di economicità ed efficacia nonché di tempestività e trasparenza.

e ovviamente del principio e del risultato.

Per completezza di informazioni evidenziamo che il Comune di Fidenza ha già esperito la quasi totalità delle procedure di affidamento degli interventi finanziati con fondi PNRR o ex PNRR poi confluiti sui fondi nazionali privilegiando come sopraccennato la procedura aperta che ha garantito la massima possibilità alle imprese in possesso dei requisiti necessari di presentare la propria offerta.

Ad oggi fondamentalmente rimane da definire solamente la procedura per l'appalto dei lavori dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio comunale dell'ex acquedotto.

Per questo intervento che rimane, nella risposta viene indicato un altro appalto che nel frattempo è già affidato, quindi per quest'ultimo riguardante l'acquedotto si verificherà l'opportunità di avvalersi dell'una o dell'altra procedura tenendo conto che l'obiettivo è sempre la massima velocità, la massima economicità ed efficacia e quindi si valuterà.

Tenendo appunto sempre presente che questa procedura negoziata in realtà con la doppia fase non sempre è sinonimo di maggior velocità.

Grazie.

Grazie consigliere.

Bene, non sono soddisfatto e aspetteremo il 30 giugno, vediamo cosa funzionate.

No, dato che è sempre colpa del Governo, questi ci sono dei cantieri perti da nove anni con l'Odi, otto anni Palazzo Porcellini, Gesuiti, quindi vediamo.

Grazie consigliere.

Passiamo ora al punto numero 4.

Mozione protocollo...

Protocollo 2582 del 2525 avente ad oggetto attivazione del progetto controllo di vicinato, presentata dal consigliere Luca Pollastri, capogruppo consigliere di Rete Civica Pollastri Sindaco e dal consigliere Nicolaus Geoffrey Bernardi, appartenente allo stesso gruppo.

Relatore Nicolaus Geoffrey Bernardi, prego consigliere.

Buonasera a tutti, prima di iniziare con il punto quattro volevo chiedervi gentilmente di stare in piedi perché volevo comunicare un breve cordoglio per la scomparsa di Daniele Perini.

La tragica scomparsa di Daniele Pierini, un giovane ragazzo di 25 anni, deceduto sul Monte Penna, rappresenta una perdita per la comunità e un lutto per quanti credono nel valore della giovinezza e del potenziale umano.

La sua morte prematura è un evento che sottolinea la fragilità della vita e invita alla riflessione sull'importanza di apprezzare ogni momento.

E speriamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia e agli amici di Daniele, nella speranza che possano trovare conforto in questo momento difficile.

Vi chiedo un minuto di silenzio.

Grazie.

Grazie.

Per quanto riguarda la mozione del punto 4 chiedo gentilmente di rinviarla al prossimo Consiglio Comunale.

Perciò la ripresenta? Quindi la ripresento e la rinvio.

La rinvia e la ripresenta? Sì.

Ok, grazie.

Passiamo allora, abbiamo finito con le interrogazioni e mozioni, passiamo ora al punto numero 5.

Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 ai sensi dell'articolo 11 bis del decreto legislativo numero 118 2011, relatore sindaco.

sì allora con questa deliberazione viene proposta il consiglio comunale il bilancio consolidato del gruppo comune di Fidenza per l'esercizio ovviamente di riferimento duemila e ventiquattro ossia il documento contabile che rappresenta la situazione economica patrimoniale e finanziaria del gruppo amministrazione pubblica composto dalle seguenti parti, dallo Stato patrimoniale e conto economico redatti secondo il DL 118 del 2011 e dalla relazione sulla gestione che contiene anche la nota ovviamente integrativa al bilancio consolidato e viene quindi corredato del parere che mi sarà arrivato dell'organo di revisione.

Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività al fine di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale e entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento per l'applicazione di sanzioni.

In caso di mancato rispetto gli enti locali non possono procedere ad assunzioni di personale o a qualsiasi titolo con qualsiasi voglia, tipologia e a livello contrattuale, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata.

È un documento redatto per fasi e vi tendo ad illustrare brevemente.

In primis è stata fatta la ricognizione preliminare di tutte le realtà partecipate direttamente o indirettamente dall'ente.

Conclusa la ricognizione, la giunta comunale con i propri atti numero 110 del 29 525 e il numero 153 del 31 725 ha definito che il gruppo amministrazione pubblica del comune di Fidenza dove vengono ricompresi i soggetti per i quali esiste una nozione di controllo ed una nozione di partecipazione, il perimetro di consolidamento sia l'area che definisce sulla base di determinati parametri fissati dai principi contabili i soggetti da consolidare suddivisi tra società e enti strumentali, quindi Sostanzialmente in quanto le società controllate del Comune Fidenza sono state consolidate San Donnino Multiservizi, il gruppo Sogis, San Donnino Multiservizi è una controllata al 100% del Comune, il gruppo Sogis invece è legato a una

parte al 78% del Comune di Fidenza e al 22% del Comune di Salso, invece per quanto riguarda le società partecipate del Comune di Fidenza vengono consolidate Migliambiente, di cui deteniamo il 26,68%, Forma Futuro, di cui abbiamo il 33,33%, Lepida, di cui abbiamo lo 0,0014.

Quanto agli enti strumentali vengono considerati Acer, AES, ASP, ATERSI, Destinazione Turistica Emilia, Entregestione Parche Emilia Occidentale e Fondazione Scuola Interregionale Polizia Locale, di cui deteniamo uno 0,14% di quest'ultima.

Vengono invece esclusi sulla base dei parametri fissati gli enti strumentali come l'Asparo Dolfo Tanzi e la Fondazione Tomasini e l'Associazione Europea delle Vie Francisine.

Definiti i soggetti da considerare ai fini del bilancio consolidato e sono state quindi reperite tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione del documento.

Si è provveduto pertanto ad uniformare i criteri di valutazione adottati dalle singole realtà attraverso le operazioni di pre-consolidamento.

ed eliminando tutte le operazioni interne al gruppo al fine di evitare chiaramente un indebitato al crescimento dei saldi finali.

Tra le operazioni più evidenti di elisione rientrano i costi sostenuti del Comune per la gestione dei servizi cimiteriali e rifiuti urbani e canile verso quindi sandonino multiservizi per 4 milioni e 146 mila e 90 euro Debiti del Comune di Fidenza verso San Donnino Multiservizi per Euro 112.540 per i feriti a contratti di servizio, rifiuti, canile, cimiteri e attività connesse.

Costi sostenuti del Comune e le altre società comprese nel perimetro di consolidamento verso il medioambiente, quindi per il servizio idrico integrato, quindi bollette acqua, laci, scarichi per una somma complessiva di 149.659.

Sono stati, sì, è stata fatta l'esigenza di crediti vantati al 31-12-2024 da Emilia Ambiente verso il Comune e le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, in questo caso per prestazione del servizio di idrico integrato per 26.118 euro.

Successivamente è stata avvenuta l'elisione dei costi sostenuti del Comune verso ASP, invece in questo caso per la gestione di servizi alla persona per 814.610, dei debiti al 31-12-2024 del Comune di Fidenza verso ASP distretto di Fidenza per 51.816 per progetti inerenti servizi alla persona, poi elisione dei costi del Comune verso Sogis per il corrispettivo di gestione degli impianti sportivi per 628.689, elisione dei debiti del Comune di Fidenza verso il gruppo Sogis per Euro 314.280, Quindi conclusa la fase di illusione si è successivamente proceduto con l'eliminazione del valore delle partecipazioni nel portafoglio del Comune e con l'aggregazione dei singoli bilanci, chiaramente opportunamente rettificati, che hanno determinato una differenza di consolidamento positiva per 260 mila euro e 285.

iscritta, chiaramente, nel patrimonio attivo fra le mobilizzazioni materiali.

E' stato quindi elaborato il bilancio consolidato finale del gruppo del Comune di Fidenza e che consta per l'esercizio di riferimento che al 2024, come dicevo all'inizio, chiude un risultato economico al netto della quota di pertinenza di terzi pari a 1.755.188 in aumento di 623.413 rispetto all'esercizio precedente per effetto in questo caso soprattutto dell'incremento

per 509.185 dell'utile rilevato dalla società Emilia Ambiente commisurato chiaramente alla quota di partecipazione del comune pari al 26,68% come vi avevo annunciato.

si è raffrontato quindi il capitale netto, il risultato economico conseguito evidenzia quindi l'equilibrio economico complessivo fornendo un ROE maggiore di zero pari all'1,31% sostanzialmente.

L'utile comprensivo della quota di pertinenza di terzi è di 1.766.793 di cui 11.604 proveniente dal comune di Salcio Maggiore Terme, in questo caso in quanto con una quota del 22% è parte della SOGIS per il 22%.

Positivo è anche il risultato economico della gestione operativa che con un saldo di 4.102.398 registra un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente questo grazie all'incremento dei ricavi conseguiti dalla Capogruppo per maggiori introiti di addizionale comunale all'IRPEF e maggiori contributi.

Si riduce quindi invece l'incidenza relativa alla componente straordinaria di reddito per effetto soprattutto delle minori sopravvenienze attive registrate del Comune nel proprio rendiconto 2024.

Il totale, quindi il patrimonio netto, ammonta a 133.257.701 euro e rispetto al totale dell'attivo pari a Euro 295.237.824 evidenzia che il gruppo è adeguatamente capitalizzato, quindi l'indice di autonomia finanziaria, ossia l'indice di copertura del capitale investito con capitale proprio assume valore pari allo 0,45 evidenziando che quasi la metà dell'ammontare complessivo degli investimenti patrimoniali sia immobilizzati sia circolanti è finanziato con mezzi propri.

Si rileva un aumento del patrimonio netto di 4.711.096 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 quando lo stesso si attestava a 128 milioni e 546.606.

Nonostante quindi il consolidamento dei costi diminuisce la montare dei debiti che da 67 milioni e 885.043 scendono a 63 milioni e 750 e 723 euro fra cui figurano i debiti di finanziamento che da 48.126.216 si contraggono a 45.941.350.

Detta riduzione è avvenuta mediante impiego delle disponibilità liquide comunque mantenute a livelli che consentono la copertura dei debiti a breve.

Aumentano invece i crediti che da 20.261.545 passano a 22.769.200 per effetto dei maggiori ricavi conseguiti dall'esercizio.

I risultati quindi complessivi dimostrano che il gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Fidenza è in equilibrio dal punto di vista economico e patrimoniale come del resto già rilevato dai singoli bilanci 2024 dei componenti del gruppo che hanno riportato complessivamente i risultati al 31 12 2024 tutti positivi.

Grazie.

Grazie, Sindaco.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Prego, consigliere Aiello.

Grazie, Presidente.

Volevo partire dalla considerazione che fanno nel verbale i revisori dei conti, perché ho letto il verbale e c'è un passaggio che riguarda proprio il Consiglio Comunale e quindi mi rivolgo lei Presidente, perché c'è un invito da parte del Collegio dei Revisori Vediamo, perfetto, mi sentite? Se i microfoni vanno forse facciamo l'intervento.

Allora, la considerazione, le dicevo Presidente, che fanno i revisori dei conti riguarda il regolamento di contabilità del nostro Comune.

Loro invitano l'Ente, quindi noi, a rivedere regolamento sui termini di deposito dei bilanci.

e non solo, parlano, addirittura citano nel verbale, di una bozza di regolamento già ingiunta.

Adesso volevo capire se questo poteva intanto essere l'argomento della Commissione numero uno, perché riguarda anche il Consiglio Comunale, il deposito dei documenti.

Avete intenzione di ridurre i tempi di deposito dei bilanci Vorremmo saperlo anche noi perché comunque per visionare dei bilanci che non sono documenti semplici, forse capisco che magari qualcuno non voglia neanche leggerli e valutarli, però non bastano 72 ore.

occorrono più giorni, quindi rivedere un regolamento da questo punto di vista credo che non sia una cosa positiva per l'intero Consiglio Comunale.

Ricordiamoci sempre che è a tutela di tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza il regolamento.

quindi io starei molto attento a rivedere questo passaggio del regolamento di contabilità perché io leggo tra le righe che c'è questa vostra volontà di farlo quindi ridurre i tempi di deposito non credo sia corretto per tutti i consiglieri.

Detto questo e andando più nello specifico nel bilancio consolidato io resto ancora nella relazione dei revisori che appuntano alcune cose riguardano sono non sono se sono dei rilievi e poi insomma ne vedo alcuni tra cui le operazioni in foragruppo che è lì se non risultano anche quelle riferibili alle operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR c'è un invito a rivedere le operazioni del PNRR e poi eh fanno un'evidenza rispetto alle asseverazioni e quindi dicono che praticamente non hanno forse ricevuto tutti i documenti nei tempi e quindi sollecitano alcune documentazioni e per il resto vediamo nel senso vediamo una situazione un po' dal certo punto di vista, dal punto di vista numerico va bene nel senso il sindaco ha fatto una rappresentazione, ha rappresentato il bilancio consolidato che rappresenta assolutamente la fotografia dell'ente con le sue società partecipate, le sue partecipazioni.

Non ho visto però nessuna volontà di razionalizzare alcune cose.

Noi abbiamo delle società partecipate tra cui la SOGIS che adesso è partecipata insieme al comune di Salsomaggiore e abbiamo anche la Sandonino Sport e anche forse su questo credo che anche i revisori intervengano e chiedendo delle specifiche in più se ci sono state fatte

delle attività di degli studi relativi alla continuità aziendale appunto della stessa Sandonino Sport e quindi qualche non dico rilievo perché non sono rilievi ma qualche invito lo fanno anche i revisori eh però al di là degli inviti tecnici dei revisori le volevo eh noi volevo chiedere se è possibile anche fare delle razionalizzazioni eh al di là di SOGI se sando Dino Sport io ricordo un'operazione che fu subito eh annullata nel duemila e quattordici visto che il sindaco piace andare indietro, vado indietro anch'io un po' e ricordo che l'allora Fidenza Sport non era ancora Sogis era stata oggetto di una fusione con Sandonino Multiservizi, noi abbiamo una società di servizi, la Sandonino Multiservizi appunto gestisce i rifiuti, gestisce i servizi cimiteriali.

Allora io in una sorta di valutazione più ampia chiedo magari anche dal punto di vista tecnico se è possibile razionalizzare quindi fare un'operazione del genere avere un'unica società di servizi e nella gestione anche degli impianti sportivi e rivedere alcune micro partecipazioni eh che abbiamo dove abbiamo pochissima rilevanza vedo delle percentuali al di sotto del l'un per cento addirittura a volte dello zero virgola cinque si è stato fatto questa operazione di rivisitazione delle partecipazioni dal punto di vista dei debiti sono in lieve calo rispetto rispetto all'anno scorso del consolidato sì però parliamo sempre di quasi 64 milioni di euro nel totale è vero che nei 64 milioni di euro ci sono anche i cosiddetti debiti di funzionamento quindi i vari crediti che abbiamo con i fornitori siamo forse circa nei 9 milioni di euro però parliamo sempre in un complessivo di quasi 2.500 euro a cittadino quindi comprendiamo i neonati e comprendiamo gli anziani, comprendiamo tutti.

Sull'indebitamento c'è stato fatto poco e anzi continuiamo anche oggi nella variazione, facciamo ulteriori mutui, sì non discuto la necessità però è un fatto, noi stiamo continuando a stipulare mutui e comunque indebitamento non ne trae sicuramente benefici.

Su Sandonino Sport ho già detto la mia, secondo me anche qui va rivista, va rivista anche la sua stessa natura e so già che il sindaco potrà dire c'era lei quando è stata costituita, sì certo ma non vuol dire che le scelte fatte 15 anni fa, a maggior ragione, siano ancora sostenibili oggi, nel 2025, quindi andrebbero anche riviste alcune cose.

Mi forzofermo ancora su Sogis e qui potrei essere criticato perché secondo alcuni potrei uscire fuori tema ma non credo che non sia uscita fuori tema perché visto che di società parliamo io ho fatto un'apposita richiesta accesso atti il 29 di agosto relativa appunto ad alcune situazioni debitori e faccio presente che in commissione mi è stato detto che i crediti di Sogis in questo momento si aggirano intorno al milione di euro quindi sono crediti da riscuotere.

Comunque nella mia richiesta accesso atti che è stata inviata il 29 di agosto, protocollata il 29 di agosto, io ho chiesto eh i contratti in convenzione di essere tra SOGIS e le società sportive per l'utilizzo degli impianti comunali lo stato dei pagamenti effettuati dalle medesime a favore di SOGIS e eventuali piani di ammortamento.

Ecco eh non so eh mi rivolgo in questo caso alla oggi il trentaduesimo giorno e sono anche incompleti.

Ho fatto una richiesta accesso atti relativi appunto alla situazione dei crediti e le situazioni debitorie di alcune società sportive di Sogis sono arrivati il trentaduesimo giorno.

Questo non credo sia un modo serio di amministrare e non credo che sia veramente il modo un corretto di comportarsi con i consiglieri di opposizione e non solo.

Mi è arrivata una documentazione così incompleta, mi è arrivato giusto uno schemino, ce l'ho qua da qualche parte, relativo appunto a quanto avevo chiesto, mancano i piani di ammortamento, manca quasi tutto quello che ho chiesto e non lo discuto nel merito perché ho fatto un'interpellanza apposita quindi lo discutiamo però le posso dire che ci sono alcune società tra cui alcune relative al calcio che fino al 31 luglio 2025 avevano eh avevano dei debiti ancora eh nei confronti di SOGIS che sono stati casualmente risolti nel mese di agosto.

Mi fermo qua perché ne parleremo eh su questo aspetto perché ho avuto anche delle critiche a livello personale da parte del sindaco su su certi su questi aspetti.

Eh e sul anche un'interruzione di un servizio però ne parleremo in un'altra seduta.

Comunque eh mi rivolgo a lei presidente perché non è possibile che gli atti richiesti arrivino il trentaduesimo giorno quindi veramente per il resto tornando dal punto più di vista generale del consolidato eh non ho visto nessuna razionalizzazione l'indebitamento comunque ancora pesante credo che non sia uno non sia una gestione positiva in Mi fermo qui per il momento.

Per quanto riguarda i documenti sentirò gli uffici cos'è successo perché l'ho saputo adesso che non è arrivato.

Altri interventi? Altri interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto.

Prego.

D'accordo col mio capogruppo faccio la dichiarazione di voto.

Allora per le premesse fatte prima, per la mancanza anche di visione, di razionalizzazione proprio di alcune operazioni riguardo appunto le partecipazioni, per la poca attenzione verso l'indebitamento, per tutte le premesse fatte e per la vostra gestione anche di gestire anche di rivedere un po' cosa sta succedendo in alcune società partecipate, ne parleremo nelle sedute apposite diciamo, il nostro voto non può che essere contrario.

Grazie.

Voglio solo fare un appunto per quanto diceva lei prima del cambiamento del dei tempi per il bilancio.

Allora, non è una cosa che ha deciso l'ente, ma è un suggerimento che danno i revisori, che ci dicono che sarebbe opportuno valutare da parte dell'ente, trattandosi di documento da redigersi obbligatoriamente, ma solo per fini conoscitivi, di abbreviare il lungo tempo di deposito per il consiglio previsto dall'articolo 144,4 del regolamento di contabilità.

A tal riguardo il collegio rinnova la richiesta di valutazioni alla giunta, perciò non è che siamo stati noi a chiedere di cambiarlo, è il collegio dei revisori e comunque se arriva, c'è scritto, è consigliere invece, lei dice di no ma è scritto qua, non è che me lo sto inventando, rinnova la richiesta di valutazione alla Giunta pur evidenziando di essere a conoscenza di una bozza di regolamento che a breve verrà proposta in approvazione.

Comunque tutto passerà sicuramente dal Consiglio Comunale per la votazione.

Comunque per maggiori spiegazioni do la parola al dottor Burlini.

Prego dottor Burlini.

Mi sentite? Mi sentite? Ah, perfetto.

Sì, confermo quanto dice la Presidente.

Allora, il nostro regolamento di contabilità prevede un deposito di 20 giorni per il consigliere nel caso del bilancio consolidato.

Dal momento che il testo unico prevede un deposito, noi l'abbiamo fatto, l'abbiamo predisposto a suo tempo, in analogia con il rendiconto di esercizio, pur non essendoci alcuna norma che preveda un termine così ampio per il consolidato.

I revisori ritengono che è un lasso di tempo effettivamente troppo ampio per cui consigliano e suggeriscono di ridurlo a 15 giorni quindi lasciando ampio spazio in ogni caso per i consiglieri per la presa in visione dei documenti.

Per quanto riguarda, posso approfittarne per dare due spiegazioni in merito alle osservazioni che ha fatto il procederello sulle operazioni nascenti del PNRR, quando i revisori parlano che non risultano l'ISE operazioni nascenti dal PNRR, non perché non sono state l'ISE, ma in quanto queste operazioni non hanno dato luogo a operazioni di infragruppo, di conseguenza non devono essere l'ISE.

Le parole, quanto scritto textualmente dal Collegio, dice che tra le operazioni infragruppo e lise non risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti ad attività legate alla realizzazione del PNRR, non risultano in quanto non sussistono.

L'ultima cosa, volevo dire che in merito alla razionalizzazione delle società SOGIS ed eventualmente con Sandorino in molti servizi, si trattano di due attività completamente diverse, una che si occupa dello smaltimento rifiuti in particolar modo, una che si occupa di cimiteri e portierato, l'altra che si occupa di servizi in pianti sportivi, Tra l'altro queste attività sono state attenzionate anche dalla Corte dei Conti, la quale ha ribadito appunto la necessità di tenere distinte le attività e addirittura ha assegnato la possibilità di tenere distinte l'attività di San Donnino sport con la controllata SOGIS in quanto questo consente di realizzare notevoli, notevoli insomma consistenti economie di spesa per il regime fiscale di cui gode la Sandonino Sport.

Grazie per la precisazione.

Vuole aggiungere qualcosa? Avrei piacere, lo chiedo al dottor Burlini, che leggesse anche cosa c'è, sottolineato dai revisori dei conti, allegato alla SOGES e alla San Donnino, nel bilancio 2024.

Quali timori hanno? Visto che è un momento importante, era già la dichiarazione di voto, quindi è una partecipata, le entrambe sono partecipate, proprio il fatto alla luce dell'osservazione che avevamo fatto alla Corte dei Conti in data 2004-2020.

quindi diceva dell'economia e di spesa, che la Sandonino Sport non raggiungeva i minimi, li avete provati a mettere a posto, però ho visto che ha legato, c'è una nota, ha legato il bilancio al 2024, che è quello che adesso andiamo a votare, che ha fatto Somma, dove sollevano delle grosse perplessità.

Visto che le hai parlato della Sogis e di Sandonino Sport, sarebbe interessante che la leggesse per i consiglieri, così siamo tutti informati.

Grazie.

Dottor Burlini.

Allora, il docciolò è questo.

Sappiamo che Sogis controlla San Donnino Sport, la quale non raggiunge il milione del fatturato.

La Corte dei Conti ci aveva quindi chiesto chiaramente, in merito a questo aspetto, perché una delle condizioni per mantenere la società è proprio il fatturato oltre a proprio la realizzazione di un fatturato superiore al milione di euro.

Abbiamo, siamo appunto, abbiamo avuto un'interlocutoria con la Corte dei Conti, abbiamo dimostrato i benefici fiscali oltre che occupazionali all'epoca, parliamo di qualche anno fa, un paio di anni fa, due o tre anni fa, all'epoca benefici sia in termini di risparmio di personale in termini di vantaggi fiscali abbiamo avuto un incontro proprio in sede a Bologna col presidente il quale appunto ha ribadito dopo aver fatto una valutazione in assemblea fra i membri della corte, il quale ha appunto segnalato la possibilità di mantenere e di tenere sotto controllo naturalmente questo aspetto, questa suddivisione delle due società di cui fidenza è capogruppo.

Scusi ma forse non ci siamo intesi, io ho chiesto nel bilancio del consultivo 2024 della società Soges, Sandonini e Osport, hanno sollevato i revisori in quel bilancio, non ho parlato, la Corte dei Conti aveva detto che andavano fuse, Perché uno non raggiungeva i limiti.

E fin lì ci siamo.

Però vicino al bilancio che adesso ci fa somma con quello, ha ammesso delle grosse perplessità i revisori.

Ho chiesto se poteva leggere ai consiglieri quello che hanno sollevato.

Cioè che hanno grossi dubbi per il 2025, visto che loro sapevano che andavano chiusi, la piscina coperta, quando ancora dopo un mese e mezzo l'hanno detto gli altri, lì c'è già scritto quello che doveva...

ho chiesto quello, ecco, dottor Burlini, non ho chiesto altro.

Mi può indicare la parte dove il collegio esprime quanto lei ha asserito? la la la parte finale della revisione del revisore dei conti la parte finale del bilancio c'è una nota integrativa dove lo chiarisce io la mia coppia l'ho scaricata da internet quindi ci sono tutti i bilanci ho guardato quella in fondo c'è scritto ecco quindi parliamo un attimo non di bilancio consolidato quindi Mi ha sentito? Pronto? Dottor Burlini, continuiamo con adesso con la votazione.

No, voleva fare se hai voto consigliere.

Consigliere Comerci.

Grazie signor Presidente.

Io penso che sono stati chiari i colleghi per quanto riguarda il punto 4 del consolidato.

Vorrei solo dare una comunicazione al Consiglio e all'amministrazione per quanto riguarda il sentore del consigliere in città.

Niente di rimprovero al sindaco, niente di rimprovero agli assessori delegati, ma quello che io riporto, come dicevamo ieri, e il collega Bonatti come, tra virgolette, del consigliere decano, è giusto che prende i remi e li porta a un porto sicuro.

È quello che cerco di fare.

Il mio intervento oggi, signor Presidente, non vuole essere un'analisi dei numeri.

Non voglio dire se abbiamo speso troppo o troppo poco, o se il consolidato sia giusto o sbagliato nei conti.

Quello che voglio sottolineare è il risultato di queste spese, la qualità che i cittadini percepiscono nella loro vita quotidiana, signor Sindaco.

Non è un rimprovero.

Insieme al Vicecoordinatore Gennaro Cortese abbiamo raccolto alcuni episodi e situazioni che hanno colpito la comunità negli ultimi mesi.

Non sono numeri, ma fatti concreti, che pesano sulla sicurezza del decoro e sulla vivabilità della città.

episodi più gravi accaduti tra agosto e settembre, un atto sacrilego ha sconvolto la città, mozzate le mani alla statua di San Francesco nel Parco della Pace.

Nel cuore del centro storico ladri entrano nei locali rubando soldi e merce, arrivando perfino a concedersi uno spuntino notturno.

Un ragazzo aggredito da quattro stranieri per monopatrino elettrico, con botte anche a un familiare intervenuto.

Vandali hanno devastato il centro di salute mentale di via Bernini, distruggendo arredi, ribadendo e rubando materiale.

A Tiosceni in centro, un uomo che si masturba davanti a famiglie e bambini senza alcuna presenza di pattuglie.

commercianti che denunciano il centro storico trasformato in una toilette a cielo aperto, con bivacchi e degrado diffuso.

Ladri che colpiscono l'oratorio di San Michele, sventrando distributori, arrecando danni alle strutture.

Un'agenzia immobiliare svaligiata in pieno centro, città e un'auto lasciata su mattoni dopo il furto delle ruote.

al Parco Baleno di Via Trento bottiglie rotte sui giochi dei bambini e cestini incendiati con i vigili del fuoco costretti ad intervenire.

La criticità strutturale è rimasta irrisolta, signor Sindaco.

I ritardi nei lavori a Palazzo Porcellini.

La gestione discutibile degli immobili comunali.

la grande carenza dei parcheggi di viabatti il consultivo del bilancio le sta facendo un'altra cosa.

Io ho portato la comunicazione dei cittadini non ho portato nessun riprovo all'amministrazione e al consiglio comunale che fa parte del bilancio consolidato.

Il mio voto è contrario.

Ho portato solo la comunicazione.

Grazie.

Grazie consigliere.

Prego consigliere.

Sì, grazie Presidente.

Appunto questo punto che stavamo discutendo e che dobbiamo votare è il bilancio consolidato, quindi la somma del bilancio dell'ente più delle società partecipate.

Quindi dobbiamo parlare dei numeri.

I numeri vanno bene o non vanno bene? I numeri vanno bene.

il nostro ente del nostro ente abbiamo già approvato il bilancio le società partecipate abbiamo sentito come sono messe non vi sono criticità di conseguenza è automatica l'approvazione del bilancio consolidato lo dicono i numeri perché questo punto attiene ai numeri il nostro voto sarà favorevole dispiace un po' sentire che si colga l'occasione, anche quando si parla di un tema tecnico di numeri, di sollevare problemi reali, sia chiaro, ma problemi non attivanti a questo punto, che possono occorrere in una città come Fidenza, di 27 mila abitanti, ma che sono ben più presenti in tante altre città degli 8.000 comuni italiani.

A me spiace che la nostra città venga additata come Gotham City solo per attaccare l'amministrazione attuale, perché questo sembrava il tono.

Grazie.

consigliere o accende il microfono quando parla? Mi scusi signor Presidente, non so se se lei mi dà il permesso, dicevo che non ho attaccato l'amministrazione.

Io ho detto quello che sento quotidianamente in città.

È giusto che il sindaco e l'amministrazione che di cui noi facciamo parte.

Allora, mettiamo ora in votazione.

Chi vota a favore? Undici.

Frangipane? Consigliera Frangipane? quattordici chi si astiene uno chi vota contro passiamo ora all'immediata eseguibilità chi vota a favore chi vota contro Allora, come prima, 11 a favore, 3 contrari e 1 astenuto.

Passiamo ora al punto numero 6, variazione al DUP 2025-2027 al bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Approvazione.

Relatore Sindaco.

Allora con questa delibera viene proposta una variazione al bilancio di previsione del 2025-2027 a seguito di alcune modifiche nella gestione amministrativa dell'ente.

Allora il DUB sostanzialmente nel 2025-2027 subisce aggiornamenti su tre fronti.

Il primo, la modifica riguarda la struttura organizzativa dell'ente, il piano triennale che fa bisogno del personale del 2025-2027 come risultato nell'allegato A della delibera.

che viene aggiornato per la previsione di nuove assunzioni e cessazioni sulla base del Piau modificato con delibera della giunta comunale numero 178 del 28 agosto 2025.

Le conseguenti variazioni di bilancio sono già stati oggetto ovviamente della delibera consigliare di assestamento generale approvata in luglio e pertanto non necessitano di ulteriori variazioni.

La seconda modifica attiene al programma triennale dell'Europa Repubblica 2025-2027 per l'integrazione di lavori di riqualificazione a aree della Sostra e della zona centrale della città, come risulta nelle schede di cui è allegato via della delibera per per capirci sono l'intervento di area della sosta complessiva, sono gli interventi relativi alla riqualificazione dello scalo ex calomerci e alla realizzazione del parcheggio in prossimità dell'ex ospedale.

In questo caso parliamo dell'intervento di riqualificazione dell'ex calomerci che porterà nuovi 80 posti di sosta circa se non ricordo male a disposizione del centro.

L'opera inizialmente prevista per 225 mila euro viene integrata di 235 mila euro con finanziamento a mutuo.

Il problema si è creato nella necessità di posare all'interno del parcheggio dell'area Excalomerce una condotta di rete di acque bianche.

L'importante ovviamente è relativa al mantenimento dell'invarianza idraulica in caso di forti precipitazioni meteoriche.

ed anche dalla necessità di realizzare alcune opere integrative sempre per completare questa riqualificazione e predisporre questi 80 nuovi posti che risiederanno a ridosso del foro Boario a disposizione del centro storico.

La terza e ultima modifica del DUP attiene al programma invece triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 per il deferimento del 2026 della fornitura di arredi del polo scolastico della zona sud, intendiamo il nuovo polo della scuola Verde e scuola Ongaro per tutti.

di 800.000 euro il valore da acquisire mediante locazione.

A seguito delle modifiche del DUP e sulla base dell'andamento della gestione viene poi aggiornato il bilancio di previsione sostanzialmente dei seguenti aspetti.

Ecco, in parte entrata viene applicata la somma di 11.025 euro dell'avanzo dell'amministrazione del 2024 destinate a investimenti per l'intervento di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale.

Vengono infine recepiti alcuni contributi nell'ambito del welfare mediante l'iscrizione in bilancio che sono un contributo statale di 157.618 euro destinato al nuovo sistema integrato di istruzione da 0 a 6 anni per la qualificazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi destinati ai bambini in età prescolare e a supporto delle spese di gestione.

Parliamo di un contributo regionale di 53.460 euro destinato ad abbattere i costi di frequenza degli asili nido, al fine quindi di ridurre gli oneri a carico delle famiglie e facilitarne la conciliazione vita-lavoro.

Un contributo regionale di 69.498 per l'ampliamento dei posti degli asili nido nell'ambito dell'offerta educativa pubblica.

e infine un contributo statale di 23.579 euro per correzione del riporto relativo al riparto del fondo di solidarietà comunale destinato in questo caso a migliorare la perequazione tra i comuni.

Quindi viene iscritta poi una previsione di 65.282 a titolo di tari che costituisce mera partita di giro con la correlata spesa per l'impiego di avanzo dell'amministrazione 2024 applicato con la deliberazione del Consiglio comunale di assestamento generale approvato nel luglio scorso.

In parte spesa invece oltre all'impiego dei contributi citati vengono stanziati 125.000 euro per la fiera dell'ottobre fidentino, finanziato per 15.000 euro con contributo regionale, per 25.000 euro con entrate correlate e per la differenza con economie di spese realizzatesi durante la gestione corrente.

Nella parte straordinaria del bilancio, oltre alle necessità di assumere un mutuo di 235 mila euro a finanziamento della riqualificazione e area di sosta della zona centrale della città, viene prevista l'assunzione di un mutuo di 65 mila euro a finanziamento della realizzazione dei parcheggi in via 24 Baggio che era sostanzialmente l'area a ridosso della realizzazione della nuova caserma della Guardia di Finanza.

viene infine prevista la sistemazione in aree esterne alla mensa della Collodi per la spesa di 50.000 euro finanziata con rilascio di titoli abilitativi.

Per concludere la spesa di 9.506 euro finanziata con fondi PNRR invece al fine di garantire a tutti i comuni italiani il conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di propria competenza.

Così da allineare l'archivio con tutti gli stradari e tutti i civici dei comuni italiani.

Questi sostanzialmente sono tutti i punti di riferimento relativi a questa variazione e alla delibera che portiamo al voto.

Grazie.

Grazie Assessore.

Prego.

Grazie.

Non ho chiaro un punto, cioè nell'allegato A dove c'è scritto al punto lavori complementari con la scuola Collodi parte un milione e cinquecento mila euro di mutuo a quale oltre alle somme che già erano state col PNRR e i finanziamenti.

Volevo capire a quali sono riferiti questa voce.

Ha sentito la domanda del consigliere Melli? Sì sì sì, l'ho sentito.

Allora, il milione e mezzo di mutuo non fa parte, è riferito al...

di cui parla il consigliere, adesso lo do davanti, ecco qua l'allegato A.

No, non è l'allegato A, presumo, presumo che sia l'allegato B, probabilmente.

Comunque il milione e mezzo non fa eh parte di questa delibera ma è stata approvata da una delibera precedente.

Parliamo eh dei lavori di eh realizzazione del polo scolastico del Donne sud che è finanziato appunto era stato finanziato col milione e mezzo da parte o mutuo da assumere con cassa depositi prestati ma ripeto non è oggetto di questa delibera io vuole che non sono stato chiaro ok e altri interventi consigliere aiello grazie presidente Avevo rimosso nello studio della variazione questo dettaglio, lei ha citato alcune risorse statali 150.000 euro se non sbaglio e poi altri 25.000 ma i 150.000 euro vanno proprio per i servizi scolastici.

Adesso va bene, lamentiamoci sempre perché il governo non dà niente, sono pochi, sono brutti, cattivi, però non credo a volte sia un problema economico e credo che le risorse stiano arrivando dal governo.

Il nostro è più un problema, non voglio tornare nella discussione precedente, ma è un problema di come gestiamo il denaro, di come pianifichiamo, di come ci organizziamo.

È facile dare colpe al governo, è facile far sempre ricadere le colpe su altri, però bisogna assumersi delle responsabilità.

lei sindaco e anche a capo della delega del bilancio e quindi a maggior ragione ha più responsabilità di altri sindaci anche del passato che magari questa delega non la detenevano.

Detto questo quindi vi invito ad avere maggiore attenzione anche a come vengono utilizzate le risorse, a pianificare meglio e ad avere una visione anche un po' più aperta eh noi in questa variazione registriamo diciamo perché tecnicamente sono stati già deliberati anche degli ulteriori mutui sessantacinque mila euro che riguardano il parcheggio di via ventiquattro maggio che quello se non sbaglio è relativo vicino alla famosa antenna no? e poi abbiamo altri 235 mila euro in aggiunta ai lavori che erano già previsti alle escalomercé perché ci sono stati evidentemente dei problemi, magari l'architetto li ha spiegato in commissione però ci sono rilevati dei problemi che comportano un'ulteriore spesa, ma non è una spesa da poco, è una spesa di 235 mila euro sono posti auto ma benissimo sono posti auto però non si può pensare di realizzare tutti i posti auto quei pochi sono sempre pochi posti auto eh nuovi solo in una parte della città lasciando pedonalizzando Piazza Verdi lasciando sguarnita un'altra parte della città quindi in questo c'è proprio una o una mancanza di visione strategica oppure un totalmente far morire totalmente un centro storico e questo credo che non può essere condiviso né da me ma neanche da da tantissimi cittadini.

Detto questo ho notato nell'allegato F poi ho sentito anche il dottor Burlini e questo modifica questi ottocentomila euro che erano previsti per gli arredi del polo scolastico e il polo sud quindi la famosa nuova scuola verde anche erroneamente chiamata nuova scuola verde ma che non ha niente a che vedere con la scuola verde che abbiamo ad ora qui mi è stato spiegato tecnicamente che c'è stato un cambiamento nella forma di finanziamento degli arredi quindi voi avevate previsto di finanziare gli arredi con un sistema di project financing tramite un

sistema un pochettino un po' più complesso però di finanziare questi arredi e di farli però forse qualcosa non è andato in porto non lo so vengono tolti questi 800 mila euro perché non esiste più questa forma di finanziamento ma noi andremo a noleggiare come comune i banchi quindi pagheremo nel 2026 e il 2027 per altre annualità 50 mila euro l'anno per poi forse riscattare e ho visto se non ricordo male magari poi dottor Burlini lo farà presente 700 mila euro alla fine nel 2028-2029 voglio capire quindi andiamo a spendere anche di più in sostanza oppure il risultato economico è sempre lo stesso perché se no qualcosa è andato storto.

Detto questo sinceramente come ho già anticipato non mi trovo proprio d'accordo con la vostra gestione.

I soldi arrivano ma c'è poca capacità di gestirli a volte.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Poi passiamo alle risposte.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle risposte.

Prego, Sindaco.

No, alcuni chiarimenti per una narrazione distorta della situazione vanno fatti.

Stasera è la serata dei ricordi, vorrei ricordare al consiglieraiello i 600.000 euro di debiti fuori bilancio che hanno lasciato l'amministrazione successiva la sua quindi che caratterizzava una buona gestione come lui tenta di far correggere o di rappresentare nelle scelte dell'amministrazione attuale o nelle precedenti quindi la gestione lui proprio adesso insegnare agli altri o dieci anni permettono di marturare a chiunque però insomma magari una riflessione un'attenzione in più andrebbe fatta Detto questo, mi deve dire se voi gli volete i parcheggi dedicati al centro.

Stiamo parlando di un'operazione che porterà 950 parcheggi dedicati al centro storico.

Di cosa stiamo parlando? Allora, l'intervento è necessario integrarlo perché ovviamente per la registrazione delle acque, richiesta dei miliambienti, insomma, tutto quello che è, ma a me interessa poi l'obiettivo finale, dotare il centro storico di nuovi 150 parcheggi.

tra l'ex canomerci e l'ex ospedale.

A voi interessa o non interessa a favore del centro storico del commercio? No, me lo dovete dire, perché vorrei capire.

O decidiamo che è giusto o decidiamo che è sbagliato e allora non spendiamo i soldi.

Quindi, allora, chiariamoci nelle scelte.

No, visto che vi rappresentate paladini della sosta, stiamo parlando di 150 nuovi parcheggi.

non vanno bene poi l'altro aspetto chiudo su relativo agli arredi della scuola verde è una scuola nuova sempre parlando dei fondi pnr e vorrei ricordare che rispetto allo straordinario lavoro degli uffici perché poi la politica può dare l'idea ma gli uffici poi sono quelli che portano a casa il risultato e che voi quotidianamente insultate con le vostre giudizi malsani hanno dato un risultato straordinario a Fidenza di 40 milioni e passa di euro di progetti che daranno una qualità diversa alla vita alle persone, daranno occasioni diverse alle persone, daranno possibilità nuove alle famiglie che decideranno di venirsi in sedia alla Fidenza.

Parliamo di asili, di scuole, ok? Questo a fronte per attenzione.

Parliamo di un governo che nessuno dice ci mancherebbe altro.

però questo è un risultato dato dalla disponibilità messa dall'Europa, portata avanti dal governo, da governi diversi tra l'altro, risultato raggiunto però per il lavoro solo la parte monetaria, ma soprattutto la parte tecnica.

se no i risultati non arrivano.

Risultati che permetteranno, a differenza vostra, a cui avete sempre votato contro, perché votando contro ai bilanci votavate contro anche le richieste di finanziamento, adesso pretendete di venirci a insegnare come si fanno i progetti o come si devono proporre e organizzare l'amministrazione, questa è la vostra caratteristica che vi contraddistingue.

porteranno a dazzerà, quasi a dazzerà la lista attesa negli agili nido, a dare nuovi posti nelle scuole, a restituire servizi adeguati a una città come Fidenza, che voi tendenzialmente descrivete come il Bronx.

Parlando specificatamente degli arredi, si è fatta una scelta corretta del fatto di andare in un percorso di leasing, ma perché? Perché ti garantisce dentro una struttura completamente nuova il mantenimento, la manutenzione, il consolidamento comunque nel tempo degli arredi scolastici che cambiano esigenze, cambiano costantemente, richiedono forte manutenzione Quindi è una scelta che tra l'altro non è che contraddistingue una scelta straordinaria del Comune di Fidenza, è una scelta che caratterizza quasi tutti i nuovi plessi scolastici in quasi tutta la regione, perlomeno in Emilia Romagna.

Poi dopo a livello nazionale non ho fatto scouting.

Quindi sono scelte sempre per il bene della comunità.

La differenza, ripeto, che chi vuole essere della partita dà una mano a raggiungerli, chi non lo vuole essere vota contro.

Prego Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

Stasera ho imparato la lezione che noi siamo contro le cose tipo i parcheggi.

Vorrei ricordare, Sindaco, che quando adesso è venuto in Commissione, l'ho fatta con l'affermazione, quando hanno tolto gli otto righe bianche nella via dopo San Pietro, davanti al palazzetto, ha detto che vengono sostituiti con altri posti all'ex ospedale.

Credo che in linea d'aria ci sarà quasi un chilometro, quindi quella zona mancano quei parcheggi.

Andiamo oltre.

Quando viene a dire che i parcheggi non sono importanti, certo, lo sono anche per me moltissimo, perché continuo a chiamare i vigili perché non riesco ad uscire dal garage, visto che via del teatro è chiusa perché ci sono dei tavoli, Purtroppo, poveretti hanno bisogno, ci sono quelli di Hauser che devono portare gli anziani che non camminano, quando il Comune, con le sue belle righe, ha solo un posto per disabili davanti al teatro, uno.

Lì ci sono 22 mila pazienti che hanno diritto andare ai loro medici.

Detto questo però, sempre per i parcheggi, lei mi insegna, che per avere i parcheggi del Marconi Park li ha perimetrati come parcheggi del centro storico siamo oltre la ferrovia dunque finisce ben prima di via Mazzini il centro storico perché è nella via sopra quindi si va a camuffare dei falsi risvolti quindi non è polemica dato che adesso gira voce perché qualcuno addirittura si è già spostato come negozio che verrà chiuso a Piazze Verdi Non vanno ritrovati là dove c'era l'ex costa, ecco, per dare un esempio, a un chilometro quando ci sarà.

Vanno, per far funzionare il centro, per non obbligare a fare dei chilometri la gente, trovati nel raggio di 100 metri.

Quindi queste osservazioni sono fuori luogo.

Perché? Allora, quand'è che abbiamo comperato l'ex Scalomerci? Cos'è? 8 anni? 10 anni? L'abbiamo pagato 720 mila euro, che erano i soldi dell'area delle ex bomboloni, lei mi insegna che è stato dieci anni così inutilizzato.

Se avevate tanta voglia di fare i parcheggi, prima di andarli fare oltre la circonvallazione, doveva andarli a trovare lì, perché si spendeva anche meno.

Perché se son centro storico quello là, significa che voi, che non siete andati ad inaugurarlo, avete fatto, deciso, con zero riunioni dato che dite perché non partecipate, con zero riunioni al tempo di cremazione è alla stessa distanza dall'uscita del sottopasso di andare al Marconi Park, che è un parking, non un park, che in pratica sono le righe bianche del centro storico, se ne la delibera e se vuole gliela tiro fuori.

Quindi quando vedo così non devo imparare lezioni di Alvoi, Voi dovete risolvere i problemi e non crearli.

Quindi, se si vanno a chiudere dei parcheggi, si trovano nei razzi di poche centinaia di metri.

Non si vanno a trovare all'ex ospedale che è a un chilometro, davanti all'ex palazzetto dello sport.

Quella è la realtà dei luoghi.

Quindi, per favore, per favore, non venga a insegnare e dica che gli altri fan polemica.

Lei che li stiga e li fa apposta.

Perché non andate ad inaugurare il tempio di cremazione che già funziona? Aspetto di vedere le foto.

Come è arrivato quello per il Sandonino, no, che lo presentavate.

Io ho guardato nella posta, non c'era.

Che l'avete presentato con una bella foto in piazza per il Sandonino.

Come fidentino siete voi, ecco, non sono i cittadini.

Grazie Presidente, mi scusi ma ho assistito a delle affermazioni anche abbastanza gravi da parte del Sindaco che ha citato anche me riguardanti addirittura un'amministrazione finita nel 2014 quindi è doveroso rispondere.

Mi faccio l'elenco dei 600 mila euro di debiti fuori bilancio perché magari le posso rispondere in base al mio settore, a quello che gestivo allora.

Non so se le può fare altrettanto visto che andiamo nel passato, magari riguardiamo anche tutto, riguardiamo il 2008, il 2009.

le gare d'appalto e li guardiamo tutto se vuole, se vuole anche fino al 2000 arriviamo signor Sindaco però siccome lei ha citato debiti fuori bilancio e quindi approviamo continuare di continuo perché continuate a perdere delle cause e continuiamo a venire qui ad approvare dei debiti fuori bilancio perché una volta il Velox, una volta la strada, una volta il condominio quindi per la vostra mala gestione stiamo continuando ad approvare dei debiti fuori bilancio e allora Allora, le rispondo in merito al mio.

Lo sa quali sono gli unici debiti fuori bilancio di cui...

No, no, io non ho preso nessuna causa.

Lei si informi.

Lei si informi.

Lei sta facendo delle dichiarazioni gravissime, signor Sindaco.

Lei sta mistificando la realtà ed è bravissimo in quello perché lei dice delle grandi falsità.

Lei è il miglior doppio giocista e falso che io abbia mai conosciuto, signor Sindaco.

Io sto dicendo solo la verità, non sto offendendo, le sto dicendo lei com'è veramente, lei è il miglior doppio giocista, è falso della storia.

Comunque ne rispondo in merito al settore che gestivo allora, riguardando appunto lo sport.

Lo sa quali sono gli unici debiti fuori bilancio che avete approvato poi voi nel 2014 sul mio settore? Io lo dico subito, sono siccome non è stato, non potevamo vendere il Consiglio Comunale per un problema politico c'erano le associazioni di volontariato e anche le associazioni sportive che chiedevano ad esempio il ballotto o chiedevano un impianto sportivo e l'allora Fidenza Sport che prima di Sogis si chiamava Fidenza Sport ovviamente chiedeva al Comune quindi al suo diciamo socio unico il pagamento delle fatture dei campi Allora io piuttosto che lasciare una società sportiva o un'associazione di beneficenza senza il campo, senza una struttura, sì, ho fatto dei debiti fuori bilancio e li rivendico, a differenza vostra, che li state facendo per la mala gestione.

Grazie.

No, ricordo una cosa.

C'erano dentro anche lo straordinario successo dei Subsonica nei 600 mila euro.

Sì, grazie Presidente.

Sentivo che si andava indietro nel tempo, no? E allora mi è venuto in mente un fatto di quando andavo alle scuole superiori, avevo una professoressa di matematica che mi diceva sempre, Rastelli, complicare è facile ma semplificare è molto difficile qui noi stiamo proprio andando nella complicazione facile quindi questi ultimi due punti erano punti decisamente contabili decisamente tecnici e abbiamo cercato io credo per assenza di argomenti di divagare di buttarci dentro tutto aizzando anche poi dopo quello che succede fuori.

A me piace tanto, c'è un tema proprio che veramente mi dà un fastidio dell'anima proprio, il tema parcheggi, difficoltà del centro storico.

Oh signori, giriamola l'Italia, giriamola magari anche il mondo, se si può.

A me capita per lavoro, non è che mi fermi tanto, però non c'è un centro storico che stia bene.

e non è legato ai parcheggi.

Perché dobbiamo sempre trovare una ragione? I centri storici soffrono perché i negozi soffrono perché la gente compra in altro modo.

Dai là, qui a Fidenza non c'è un luogo che io conosca che sia così fornito di parcheggi come Fidenza.

Sì, forse dal punto di vista tecnico il Marconi Park non è in centro storico, però sono a 200 metri.

Signori, parcheggio gratuito.

Io non voglio più sentire i parcheggi che sono il problema del centro storico, perché Fidenza è un luogo dove la gente si muove a piedi, in bicicletta.

Se non lo fa abbastanza, lo dovrebbe fare di più.

Dovremmo incentivarli.

Invece votiamo contro a tutte le piste ciclabili.

Vero? quindi per favore andiamo sui temi stiamo sui numeri che conviene a noi conviene anche a voi se poi volete votare contro non si è mai visto che una minoranza abbia votato a favore anche con i numeri a posto e che abbia votato a favore a variazioni automatiche ad aggiornamenti del DU però insomma non mettiamoci dentro sempre tutto facciamo male a Fidenza ve lo dico Altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Però che siano, per favore, dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Aiello.

Sarà una dichiarazione di voto per le premesse fatte non perché siamo contro ai parcheggi, siamo contro a realizzare un parcheggio da un'altra parte della città quando le esigenze in un'altra e quindi è quello siamo contro.

Magari i prossimi realizziamoli a Coduro direttamente e quindi per tutte le premesse fatte non possiamo che essere contrari alla variazione.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Consigliere Uni, facciamo la votazione.

Se vuole entrare in aula.

Non entra? No, deve votare al microfono, consigliere.

Ora mi deve far vedere la mano bene.

eh sì libertà dovrebbe essere in aula eh deve essere in aula in base al regolamento chi deve votare deve essere in aula eh se no non vota ecco eh chi vota a favore? Consigliere 1, Consigliere...

Ora l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 6, variazione al DUP 2025.

Chi vota a favore? Chi si astiene? Chi vota contro? Come prima.

Il punto numero 6, variazione al DUP 2027 al bilancio e previsione finanziario 2025-2007 passa con 11 voti a favore.

3 contrari e 1 astenuto.

Nello stesso modo uguale passa all'immediata eseguibilità.

Passiamo ora al punto numero 7.

Emilia Ambiente SPA, modifiche statutarie, approvazione.

Relatore Sindaco.

Sì, con questa delibera dobbiamo approvare le modifiche statutarie.

L'articolo 11 del TUSP al comma 3 prevede che le società pubbliche con delibera dell'Assemblea motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi possono essere amministrate da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri anziché un amministratore unico.

Il modello organizzativo adottato deve essere esplicitato nel provvedimento di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie che gli enti sono tenuti ad approvare entro il 31 dicembre di ogni anno, documento che viene inviato alla Corte dei Conti per i conseguenti controlli.

Come è noto, il Comune di Fidenza detiene una partecipazione del 26-68% nella società in migliambiente, soggetto al controllo analogo degli enti soci che lo esercitano congiuntamente attraverso la Commissione per il controllo analogo e all'Uopo costituita con convenzione ai sensi dell'articolo 15 della legge numero 241-1990.

complessivamente i comuni soci sono 15, di Emilia Ambiente, Fidenza, Salso Maggiore, Parma, Buseto, Sorbolo Mezzani, Colorno, Sissa, Tracasalli, Fontanellato, Fontevivo, Soragna, Torride, San Secondo, Pollesi nel Zibello, Roccabianca e Noceto.

A seguito della nomina dell'organo amministrativo della società, avvenuto in data 12.05.2022, la sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ha provveduto a verificare il rispetto delle prescrizioni legislative e con deliberazione numero 56 del 2025, pur confermando la sussistenza delle ragioni sostanziali per optare per un consiglio di amministrazione, ha invitato gli enti soci ad esplicitare le caratteristiche differenziali dei territori e delle comunità verso le quali i servizi viene reso.

La Corte invita in sostanza ad attuare entro il 31-12-2025 una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa nell'attuale formula di gestione del Consiglio d'Amministrazione in luogo dell'amministratore unico adottando le conseguenti determinazioni anche attraverso una rimodulazione dello statuto per renderlo maggiormente coerente anche in termini di trasparenza con le previsioni del DL175-2016.

In raccoglimento dell'indicazione della Corte dei Conti con nota 06-08-2025 Emilia Ambiente ha pertanto proposto la modifica all'articolo 19 secondo la quale per ciò che concerne il profilo dell'adeguatezza organizzativa La concreta individuazione del modello di governo societario monocratico o collegiale deve tener conto della specificità degli interessi della comunità e dei territori in modo che venga assicurata una gestione che, alla luce dell'omogeneità, e degli aspetti geomorfologici idrici delle caratteristiche ambientali e socio-

economiche assicurati, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, l'identità qualitativa e quantitativa delle prestazioni rese dalla società in tutti gli ambiti operativi che le competono.

ha inoltre proposto la modifica all'articolo 6 dove viene previsto l'aumento del capitale sociale da 673.408 euro a 32.996.992 euro e l'aumento delle azioni ordinarie da 673.408 a 32.996.992 dal valore nominale di un euro ciascuna.

L'aumento delle patrimonializzazioni tramite impiego delle riserve disponibili consentirà di acquisire una posizione più solida verso gli istituti bancari per un eventuale ricorso al credito ed anche in funzione della prossima procedura per l'affidamento del servizio idrico integrato nel bacino provinciale di Parma, vista la scadenza importante dell'attuale affidamento che è riportata il 31-12-2027.

quindi si ritiene necessario approvare le modifiche degli articoli 6 e 19 dello statuto al fine di esplicitare in maniera più puntuale la scelta del consiglio di amministrazione anziché l'amministratore unico nonché consentire l'aumento del capitale sociale come appena illustrato.

Grazie.

Io apro la discussione.

Se qualcuno vuole intervenire, intervenga.

Consigliere Aiello, prego.

Grazie Presidente.

Ho chiesto in Commissione la causa per cui siamo qui, che praticamente è una delibera della Corte dei Conti quindi noi in sostanza non dico non lo chiamo richiamo però abbiamo ricevuto questa delibera della Corte dei Conti che ci indica e ci invita ad alcune modifiche ho letto per alcuni passaggi noi andiamo a modificare l'articolo sei e il diciannove allora uno riguarda il capitale sociale mi è stato spiegato il perché per le finalità passa da 673 mila euro a oltre 30 milioni di euro e lì ci può anche stare dal punto di vista delle finalità per cui lo si fa ma l'altro riguarda appunto l'organizzazione e l'organigramma e il modello monocratico oppure collegiale quindi con un presidente e dei consiglieri d'amministrazione quindi loro indicano nella loro delibera di specificare meglio i motivi per cui bisogna detenere un collegio che dove c'è un presidente e un consiglio d'amministrazione quindi con tra virgolette anche più costi e io ho visto un po' i cambiamenti adesso non me li ricordo tutti a memoria ho visto che sostanzialmente viene specificato meglio ma in sostanza non è che sia cambiato più di tanto poi però ho letto la delibera della Corte dei Conti e loro fanno un apposito richiamo non dico richiamo scusate forse non è la parola corretta chiamiamolo invito a nella parte compensi e la delibera della Corte dei Conti adesso se vuole non mi ricordo il numero ma io lo do ma lo avete anche voi immagino e dal punto di vista dei compensi fa questo rilievo dall'analisi delle suddette delibere è emersa spesso l'impossibilità di stabilire ex ante la congruità dei compensi rispetto alle disposizioni sopraesposte.

Ricordiamo che noi siamo in consiglio comunale a modificare questo regolamento perché comunque è arrivata questa delibera della Corte dei Conti.

Però non ho visto una specifica delle modifiche del regolamento che andiamo a modificare poi un altro quesito che ho posto anche in commissione e devo dire che l'architetto Gilioli nella sua risposta ermetica mi ha comunicato tutto perché io ho chiesto benissimo ci è stato chiesto tramite una delibera di rivedere lo statuto di Emilia Ambiente perché ci vogliono alcuni chiarimenti per giustificare l'organo collegiale ma perché non visto che il media ambiente può avere un senso avendo diversi comuni che spaziano da est a ovest insomma un territorio abbastanza ampio quindi per una rappresentanza migliore si può prevedere ovviamente un collegio un consiglio d'amministrazione per rappresentare i territori ma perché non si fa una valutazione rispetto ad esempio a Sogis, a San Donnino Multiservizi e quindi ad altre società partecipate.

La risposta che mi ha dato l'architetto capo è stata che non ci è stato chiesto.

E' vero, non c'è stato chiesto, però volevo capire se si poteva fare prima che venga richiesto magari una rivisitazione anche di tutte le società partecipate.

e poi soprattutto il punto eh Cardine resta questo perché non c'è nessuna non è non non avete previsto della modifica del regolamento anche eh una modifica rispetto alle congruità dei compensi perché se lo hanno scritto evidentemente hanno rilevato qualcosa volevo sapere questo.

Grazie.

Lascio poi la parola al dottor Burlino, al dottor Botti ovviamente.

E allora parliamo di Emilia Ambiente, è composto da tre membri del CDA, tra cui il presidente che è in pensione per quanto riguarda la norma, non prevede la possibilità di ricevere i compensi.

Sandonnino permane il CDA A3 e Sogis, se non lo sai glielo dico io, consigliere, è già da anni amministratore unico presente, non più il CDA da alcuni anni tra l'altro.

Per quanto riguarda i compensi, i compensi del CDA di Emilia Ambiente ovviamente rispettano i limiti di legge che sono pari all'80% dei compensi ricevuti nel 2013, questo è il termine di legge e i compensi non sono, qui abbiamo modificato lo statuto, i compensi però non vengono comunque mai specificati in uno statuto quindi non era oggetto di questa delivery, qui stiamo variando lo statuto ma insomma non era questa la sede ecco e poi comunque ripeto non c'era bisogno di intervenire perché i compensi sono già nei limiti previsti dalla legge.

Mi scusi, non voglio...

però se lo scrivono ci sarà un motivo, altrimenti non l'avrebbero scritto, chiedo eh.

Parlo da ignorante visto che ovviamente lei è sicuramente più esperto di me nella materia, se perché lo hanno scritto a questo punto lo chiedo.

Allora...

Burlini ha la delibera davanti.

Prego.

Dottor Gilioli vuole parlare.

Ah, dottor Burlini.

Sì, guarda.

Allora, io sto leggendo la delibera 56.

eh duemilaventicinque della porta dei conti.

La sezione dice alla pagina dodici ha ritenuto corretta la quantificazione massima dei compensi percepibili in euro venticinque mila novecento euro corrispondente all'ottanta per cento del compenso annual percepito nel corso del duemilatredici.

Perché come spiegava il dottor Botti il limite massimo per calcolare i ammonta all'80% il punto commisurato all'esercizio 2013.

tale compenso non ha subito nessuna variazione, c'uscire sempre alla corte dei conti poi il collegio rammenta sul punto eh un po' per fare una breve ha invitato le società a controllo pubblico a dettagliare nella documentazione trasmessa essenze dell'articolo undici comma tre le singole voci che compongono il compenso quindi ha invitato a dettagliare le singole voci ma ribadisce la correttezza del calcolo e dell'ammontare determinato.

Grazie dottor Burlini.

Altri interventi? Se non ci sono altri prego dottor consiglierone.

Chiedo un chiarimento sempre all'articolo 19 dove dice, nella modifica dello statuto, la società è amministrata da un amministratore unico o, qualora sia consentito dalla normativa vigente, da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, anche non soci, nominate dall'assemblea.

Volevo chiedere chi è che decide se c'è un amministratore unico oppure se c'è un consiglio di amministrazione tre o cinque.

Cioè perché quello che leggendo qui l'Assemblea nomina soli i membri del consiglio di amministrazione ma non quella Celtaco.

Cioè perlomeno non la vedo.

All'Assemblea che compie questa scelta.

Sì.

Il Consiglio poi nomina l'amministratore unico, però non c'è scritto.

Qui c'è scritto, leggendo testualmente, che l'Assemblea nomina il Consiglio di amministrazioni.

Non c'è una.

È l'amministratore unico.

No, o l'amministratore unico o il Consiglio di amministrazione.

Non lo so, io non lo vedo.

I membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea.

l'assemblea che nomina l'organo di governo di una società.

Nelle forme che ritiene più opportune la norma dice che di norma le società pubbliche hanno un amministratore unico ma possono avere anche un organo collegiale se spongono gli argomenti per cui è necessario un organo collegiale.

Quello che la Corte dei Conti ci dice è che le ragioni sostanziali erano già pienamente legittime per avere un organo collegiale, ci hanno invitato a specificarle meglio all'interno dello Statuto e quello è quello che viene fatto con questa delibera.

Quindi lo viene nominato dall'Assemblea dei Soci, Altri interventi? Prego.

No, vorrei soltanto molto sinteticamente ricordare che a volte, come in questo caso, si rischia di guardare il DIT anziché la Lupuna.

Noi sappiamo, tutti sappiamo e tutti sapete i motivi per cui si fanno queste operazioni che riguardano una società così importante e decisiva per la strategia del territorio vasto oltre quello di Fidenza ed è il motivo per cui c'è stato un aumento di capitale e il motivo per cui c'è stata una riorganizzazione che riguardano investimenti estremamente consistenti, molto più alti che in passato, per una ristrutturazione di tutto il servizio in vista di quello che sarà la scadenza del 31 dicembre 2027 come riportato anche dalla Gazzetta sabato scorso a seguito del convegno che si è svolto a San Michele.

Su questo tema dell'acqua pubblica è giusto sottolineare l'importanza dell'acqua pubblica al di là di queste discussioni a mio avviso abbastanza futili sul fatto di quanti debbano essere i consiglieri.

Qui stiamo parlando di un tema di grandissima rilevanza strategica a livello che va ben oltre Fidenza.

e che ha un consenso largamente trasversale anche dal punto di vista politico, o almeno comunque trasversale dal punto di vista politico, quindi quello che inviterei a fare, visto che è una serata di inviti, è quello di considerare la luna e non il dito.

Grazie.

Grazie, Assessore.

Altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto? Consigliere Uni.

Ho sentito le precisazioni dell'assessore.

Ricordo, ma ricordo abbastanza bene, che abbiamo il 36 per cento delle perdite dell'acquedotto, dell'acqua, che è un qualcosa di molto importante, che non ho visto quegli interventi per ridurli quelli mi riferisco tipo invicolo Tommasini, perché ogni tre per due, via Milani, via Tommasini, si guarda 12 numeri civici, 12 tagli di strada.

Via Milani è uguale, parte dall'inizio di via Bacchini, va fin verso là in fondo e sono lì sempre chiusi.

Quindi mi aspettavo che quella dichiarazione del 2021 che avrebbero pulito entro tre anni tutte le caditoie, tutte le caditoie nella dichiarazione che aveva fatto il presidente lì dell'Emilio Ambiente, vedo che ci crescono le piante quindi magari fosse così, cioè io vedo che sono importanti quello che ha detto lei, ma è importante il servizio, quello che mi preoccupa di più è che abbiamo delle perdite pazzesche.

E mi spiego anche, perché una volta c'era l'impianto di pompaggio che era in via Baracca.

Oggi ce l'abbiamo sull'Ordesana.

Quindi, dato che ho parlato con parecchi idraulici, mi hanno fatto vedere il manometro.

La pressione in molti quartieri è quella che dicono al massimo 2223 che dovrebbe essere ecco perché quando si chiede per iscritto per i pompieri ti dicono 2223.

Io le posso far vedere dei punti di controllo che addirittura è a 4.

quindi nei momenti di picco arrivano dei colpi che si spacca la rete per quello va messa ogni tanto andrebbe rifatto non la pezza, il tratto forse quello gli interventi che vanno fatti, quelli che dovrebbe organizzare un buon consiglio di amministrazione, un buon amministratore unico che dà quei consigli per togliere quel grosso problema, il 36% non l'ho dichiarato io, l'aveva dichiarato il Presidente è tanto, ma tanto nel duemila e ventiquattro.

Siamo alla dichiarazione di voto quindi parlerà poi per lei il suo capogruppo.

Le persone di voto dicono che parlano i capogruppi di lista, no? Ecco, lei ha detto che è sempre il capogruppo della maggioranza, per quello gliel'ho passato.

Consigliere Uni, evitiamo questi interventi che non hanno senso.

Sembriamo i bambini dell'asilo.

No, qui era piuttosto scontato.

Anche qui andiamo sul tecnico e sulla gestione delle società.

Questi passi erano dovuti, necessari, quindi il nostro voto è favorevole.

Mi stupirei di un voto contrario da parte di qualcuno, quello sì.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passo alla votazione del punto numero 7 Emilia Ambiente SPA, modifiche statutarie, approvazione.

Chi vota a favore? E che li il consigliere Rossi? Chi si astiene? Chi vota contro? Allora votiamo ora l'immediata eseguibilità sempre del punto numero sette.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi vota contro? Chi si astiene? Voi? Lei non vota? Allora, come prima, 11 voti a favore, tanto per la immediata eseguibilità uguale alla...

Passiamo ora al punto numero 8.

Regolamento sulla collaborazione cittadini-amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni.

Approvazione.

Assessore Amigoni.

Sì, grazie Presidente.

È un passaggio molto importante a nostro avviso questo di stasera perché, come abbiamo già discusso in Commissione, si tratta di fare un nuovo passo avanti verso i metodi, gli strumenti di partecipazione della cittadinanza, sempre nell'ottica di una cittadinanza attiva.

Ricordo che abbiamo iniziato nel 2015, quindi ormai sono dieci anni che lavoriamo su questi temi, che da allora ci sono stati ormai numerosi processi partecipativi di tipo più rilevante dal punto di vista dell'impatto sul territorio e dal punto di vista delle risorse necessarie per portarli avanti.

Citandoli brevemente abbiamo iniziato con il quartiere Europa dove forse qualcuno ricorderà che abbiamo messo a disposizione 250 mila euro di ogni ridurbanizzazione direttamente nelle mani dei cittadini residenti per sviluppare le aree comuni.

il verde e tutte le attrezzature comuni.

Poi gli ex licei, poi la scuola verde, poi il parco dello Stirone che ha avuto la contrarietà di partire proprio in occasione della partenza del Covid, quindi non è stato particolarmente fortunato.

e poi ci sono stati invece altri tre percorsi partecipati su temi di pianificazione, in particolare il PAESC, il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima, il piano urbanistico generale e la comunità energetica rinnovabile.

Ricordo che su alcuni di questi abbiamo ottenuto importantissimi finanziamenti anche dal PNRR, in particolare dalla Scuola Verde che il singolo tema più rilevante dal punto di vista dei finanziamenti ottenuti anche grazie ai percorsi partecipativi fatti che hanno dato una qualità in più alle attività di progettazione.

Oggi vogliamo fare un passaggio ulteriore in avanti con un altro tipo di approccio che è quello dei patti di collaborazione sui quali abbiamo già fatto numerosi incontri anche all'interno dei nostri festival, ricordo l'anno scorso ad esempio in terra incognita, con degli esperti di livello nazionale se non internazionale.

Il nostro impegno costante in questi dieci anni è stato quello sempre di affiancarci a esperti di queste tematiche di partecipazione di altissimo livello.

Poi naturalmente non sempre le cose vanno esattamente come negli obiettivi previsti all'inizio, ad esempio il Parco dello Stirone, però il tentativo è sempre stato quello.

Il nuovo passo prevede appunto i patti di collaborazione che sono uno strumento molto più leggero rispetto a quelli che ho citato sinora che a differenza di per esempio di quello degli ex licei o della scuola verde non nasce da un suggerimento o da una suggestione dell'amministrazione comunale ma direttamente dal basso e dai cittadini che possono portare delle progettualità e proporre delle progettualità all'amministrazione secondo le regole che andiamo a stabilire e ad approvare spero stasera.

Si tratta di un regolamento che noi abbiamo mutuato dal regolamento tipo di Labsus che è la massima un'associazione che opera in Italia sui temi dei patti di collaborazione che ha creato i patti di collaborazione a cominciare da Bologna che attualmente ne ha circa 1.400 e che sulla base di questo regolamento che via via è stato sviluppato negli anni ha potuto creare circa 7.000 patti di collaborazione in tutta Italia.

I patti di collaborazione sono cose molto anche piccole che possono riguardare, abbiamo già fatto degli esempi in commissione, dalla nostra edicola qua in piazza Garibaldi, anziché l'animazione di parchi, anziché la cura del verde, anziché tante attività che però nascono direttamente dalle suggestioni dei cittadini.

Le due caratteristiche possono essere quelle in una prima fase di assestamento, quella di regolamentare e trovare accordi con i cittadini su cose più o meno già esistenti che vengono ridefinite all'interno di questa cornice.

La seconda invece è molto più interessante.

anche a detta dei nostri esperti che ci hanno aiutato in questo percorso è quella di creare invece con i cittadini cose del tutto nuove che magari diano un segnale anche a livello regionale se non nazionale, cosa che è possibile nel momento in cui la creatività dei cittadini viene attivata.

Da questo punto di vista credo che questo tipo di patto di regolamento vada esattamente anche nella direzione auspicata dall'ingegner Uni quando propone i patti di quartiere, se non sbaglio.

Questo mi sembra che fosse il nome di una sua interrogazione recente.

di fatto l'ampiezza, le caratteristiche possono essere molto eterogenee ed è per questo che in nessun regolamento ci sono dei numeri e dei vincoli tali da generare delle difficoltà di applicazione perché quelle eventualmente vengono messe all'interno di strumenti successivi

che possono essere le convenzioni con i singoli gruppi di cittadini, associazioni, singoli cittadini o altro.

Anche le imprese possono farlo purché naturalmente si tratti di attività che non hanno fine di lucro e di interesse generale come mi ricorda la consigliera Franchi che ha seguito con me tutto il percorso.

Ricordo per finire che abbiamo avuto anche un importante contributo da parte della segretaria generale del nostro comune che comunque conosce piuttosto profondamente l'argomento e abbiamo già condiviso anche con tutte le posizioni organizzative questa tematica che andrà speriamo quanto prima ad essere applicata.

Grazie.

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Uni, prego.

Chiedevo all'Assessore una cosa, cioè i temi, cioè il gruppo.

C'è un numero minimo di persone che possono richiederlo oppure è aperto a tutti? Faccio la domanda perché è un tema che lei conosce molto bene, tipo quello delle antenne, che non se ne parla anzi.

se fanno bene o male non l'abbiamo ancora capito se c'è una mappa o no cioè volevo chiedere quello cioè se i temi che sono generali che sono a costo zero anche per l'amministrazione però bisogna vedere se poi si impegna ecco quant'è il numero minimo se i temi ci sono oppure se vengono poi accettati o scelti a discrezione ecco è quello raccogliamo Ci sono altre interventi o domande, prego.

Sì, ne abbiamo parlato in Commissione, sono stati fatti anche alcuni esempi.

Allora, sinceramente sulla finalità niente da dire perché Non la trovo una cattiva proposta e ovviamente sono abituato a ragionare nel merito, non sulla base del proponente come altri.

La trovo una buona proposta, ho solo chiesto magari alcuni chiarimenti dal punto di vista della trasparenza.

Abbiamo fatto l'esempio dell'edicola.

L'esempio dell'edicola, una manifestazione di interesse, ok, si fa una manifestazione di interesse e quindi si fa un accordo, quindi questo regolamento alla fine va a sostituire tra virgolette le vecchie convenzioni o i patti che si facevano magari in passato, c'è un regolamento, allora in questo caso se ci sono più manifestazioni di interesse ovviamente va fatta una convenzione, giusto, In questo caso ho chiesto dei chiarimenti sulla trasparenza di queste operazioni perché ci possono essere più manifestazioni di interesse o delle associazioni sulla cura di un parco, sulla manutenzione di un immobile del comune, quindi che può riguardare anche addirittura anche una sede quindi un immobile del comune che può

essere in convenzione dato a un'associazione ad esempio a patto che avvenga magari della manutenzione perché credo che possa comprendere anche questo e quindi mi piacerebbe avere qualche chiarimento in più da questo punto di vista va bene per il resto è condivisibile il fine si mancherebbe Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, prego Assessore.

Sul primo punto stiamo parlando di gestione di beni di interesse generale, non di comitati, non c'è un numero minimo, può essere anche una singola persona che propone una cosa, perché riguardi la gestione di beni di interesse generale, quindi non comitati e altre cose che non riguardano questo tipo di strumento.

Per quanto riguarda il discorso di più proposte sullo stesso oggetto, noi tutto sommato lo speriamo perché vuol dire che c'è un argomento che interessa particolarmente la cittadinanza e quello che d'altra parte può succedere, succede altrove.

è che un oggetto come può essere l'edicola in piazza ma qualsiasi altro che ci venga in mente, l'associazione, il singolo, il gruppo che lo propone di prendere in gestione non ha poi le forze di coprire un ampio intervallo di tempo durante l'anno e quindi La cosa ideale spesso è quella proprio che ci siano più contributi magari coordinati da chi ha fatto la prima proposta o comunque da definire in convenzione in modo tale che l'oggetto su cui si interviene con il patto possa essere effettivamente gestito e utilizzato nel modo più ampio.

Vorrei aggiungere un'osservazione su questo punto che all'articolo 14 infatti dove si parla di comunicazione trasparenza e valutazione uno dei punti è proprio quello, si prevede l'apertura di un'area dedicata nel portale del comune proprio per l'attività di comunicazione rispetto ai patti che vengono proposti, alle proposte di collaborazione che arrivano dai cittadini e è previsto anche, quindi c'è un tempo in cui la proposta rimane visibile a tutti i cittadini e è prevista anche la possibilità che in un patto in corso si inseriscano anche nuovi cittadini che non sono quelli che hanno dato origine al patto, perché una delle caratteristiche dei patti proprio per incentivare la partecipazione è quello di rimanere aperti di fatto a ulteriori proposte creative.

aggiungo che è prevista dai patti anche poi una procedura di valutazione, di monitoraggio e di valutazione dell'andamento del patto stesso.

Se ci sono altri interventi allora passiamo alla dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto consigliere Agliello Ringrazio per i chiarimenti, sì ho visto l'articolo 14 e in un altro articolo credo che me lo sono annotato, forse nel primo c'era anche la valutazione tecnica di alcune proposte, su questo non discuto.

però non è ben chiaro perché credo che alla fine qualcuno debba decidere, non credo che sia il tecnico, ma credo che sia una valutazione più ampia anche da parte dell'amministrazione, quindi è su quello che ho qualche perplessità.

Per il resto le finalità sono buone e quindi noi ci asterremo.

Prego, consigliere Rastelli.

Anche a me non funziona.

Veramente due parole, nel senso è plenastico dire che noi votiamo a favore, qui si sta costruendo un sistema, un dispositivo, un modo di interagire migliore, migliorabile tra l'ente e le persone, quindi è da incoraggiare anche il miglioramento ma chiaramente intanto noi votiamo favorevolmente, grazie.

Grazie.

Se non ci sono altre decalazioni di voto metto in votazione il punto numero 8.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? 4 e 11.

Mettiamo in votazione ora l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 8.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Il punto numero 8 passa con 11 voti a favore.

Nessuno contrario e 4 astenuti.

Iguualmente è uguale l'immediata eseguibilità.

Passiamo ora al punto numero 9.

Comunità energetica rinnovabile Fidenza 2030.

Modifiche allo Statuto dell'Associazione non riconosciuta.

Approvazione e disposizione conseguenti.

Relatore Assessore Amigoni.

Ne abbiamo parlato anche in questo caso in commissione, è un tema eminentemente tecnico.

Noi abbiamo costituito la nostra comunità energetica Fidenza 2030 il 17 ottobre del 2024.

In quella occasione naturalmente abbiamo approvato un atto costitutivo dello statuto, abbiamo creato un consiglio direttivo.

e ci siamo dati quindi delle regole.

All'interno di queste regole c'era un'associazione non riconosciuta, quindi anche un veicolo giuridico particolare, siamo andati dal notaio e abbiamo fatto i nostri passaggi.

Ricordo che la nostra Costituzione è stata finanziata dalla Regione Emilia-Romagna in quanto è stata riconosciuta come una di quelle di interesse a livello regionale.

Nel frattempo sono però cambiate alcune regole del gioco, alcune norme che riguardavano questo argomento sono state modificate in corso d'opera, devo dire come ho già ribadito anche in commissione, anche positivamente dal nostro punto di vista, giusto per non parlare sempre male del governo, in quanto in realtà è stato chiarito che per esempio Acer e Asp

potavano a tutti gli effetti essere aderenti della nostra comunità energetica, non solo della nostra.

Fino a questa primavera, anzi all'inizio dell'estate, le regole erano diverse, o meglio non erano chiare, perché sembrava che chi detenesse più del 25% di una partecipata, qualunque fosse la dimensione della partecipata, questa non poteva aderire.

Quindi avremmo dovuto escludere sia Emilia Ambiente, per esempio, che San Donnino Multiservizi.

L'ulteriore chiarimento ha consentito e consentirà non tanto ai miliambienti, in quanto viene considerata dalla Camera di Commercio una grande impresa, ma a Sandonino Multiservizi di aderire.

aggiungo che dovrebbe, naturalmente noi ne abbiamo parlato sempre con la massima trasparenza e disponibilità di collaborazione con il Comune di Salsomaggiore su questo tema, anche il Comune di Salsomaggiore essendo ricadente nella stessa nostra cabina primaria che è uno degli elementi vincolanti delle tematiche sulla comunità energetica dovrebbe aderire.

appunto però cambiando queste regole del gioco e dovendo anche partecipare come comune ma anche come aderenti, ricordo che non più tardi di una quindicina di giorni fa i soci fondatori hanno aperto all'adesione alla comunità energetica tutte le utenze domestiche, tutte le piccole e medie imprese del nostro territorio che vorranno aderire e quando dico di arritorio intendo territorio che comprende anche il Comune di Salsu Maggiore.

Lo dico perché anche se per qualche ragione il Comune di Salsu Maggiore non dovesse aderire comunque i salsesi potranno farlo.

Il fatto però di cambiare le norme che erano già indicate nello Statuto richiede di andare ad aggiornare lo Statuto stesso dal punto di vista formale in modo tale che laddove poi chi vorrà manderà il PNRR, manderà tutti i finanziamenti, lo statuto aggiornato, non abbia problemi, perché viceversa con le regole obsolete sarebbe stato rimbalzato e rifiutato.

Quindi questo è un passaggio puramente tecnico, ricordo però che 15 giorni fa circa abbiamo aperto le adesioni che stanno arrivando diverse adesioni sia di produttori che di consumatori quindi molto rapidamente faremo la richiesta di primo aggancio al GSE in modo tale da essere poi pienamente operativi.

Grazie Assessore, ci sono interventi? Torna la Presidente, quindi adesso intervengo.

Prego, Consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

Solo un chiarimento perché in Commissione potevo assistere e non avevo diritto di parola.

Ho visto che nei cambiamenti dello Statuto di Cerci ci sono diverse parti relative al volontariato che sono state depennate, magari sono state riproposte in altra formula.

però volevo qualche chiarimento in più nel merito proprio all'adesione di l'associazione ad esempio avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati c'è su tutta una parte di pennata che riguardava appunto la parte di attività volontaria prevalente.

Grazie.

Sì, questo non è tanto per escludere il volontariato, anzi ce ne fosse ovunque sempre di più, quanto perché essendo molto, diciamo, flessibile, lo sviluppo è molto dinamico, lo sviluppo di questo tipo di configurazioni, che sono le comunità energetiche, Quello che succede e che succederà anche a noi è che siamo partiti con un certo veicolo giuridico, dicevo, l'associazione non riconosciuta che è il più semplice che possa essere adottato perché ancora ad ottobre dell'anno scorso non avevamo abbastanza certezze su come avremmo dovuto poi agire in futuro.

Oggi che c'è qualche certezza in più, prevediamo già a breve, nel giro di qualche mese, di modificare ulteriormente il veicolo giuridico per andare a una forma più strutturata che consenta in previsione anche impegni maggiori.

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Passiamo allora alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Aiello.

Ringrazio l'assessore per i dichiarimenti però mi sembra di aver capito quindi che ci potrebbe essere fra qualche mese un altro cambiamento e quindi per appunto vedere i progressi in attesa dei progressi in attesa anche delle ulteriori evoluzioni diciamo che noi ci asteniamo per appunto valutare anche prossimamente le evoluzioni.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Visto che non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? 11.

Chi si astiene? 4.

Chi vota contro? Nessuno.

Mediamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 9, Comunità energetica rinnovabile Fidenza 2030.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, il punto numero 9 passa con 11 voti a favore, 4 astenuti e nessun contrario.

ugualmente l'immediata eseguibilità.

Passiamo ora all'ultimo punto, il punto numero 10.

Permesso di costruire convenzionato numero 17-2025 relativo alla scheda di comparto numero 35 del PSC vigente via Trieste quartiere Luce.

Consigliere Uni.

Schema di convenzione.

Anche lei esce? Esce anche il consigliere.

Schema di convenzione, approvazione e disposizioni conseguenti.

Relatore Assessore Amigoni.

Prego Assessore.

Stiamo parlando del permesso di costruire convenzionato numero 17 di quest'anno relativo alla scheda di comparto 35 del PSC vigente, Via Trieste e quartiere Luce.

noi dobbiamo andare ad approvare lo schema di convenzione.

A giugno di quest'anno e successivamente in più fasi integrate è stata completata e presentata dalla famiglia Copelli in qualità di proprietari la domanda di permesso di costruire convenzionato.

I signori Copelli hanno poi raggiunto un accordo preliminare con l'impresa di costruzioni montanari con sede a Fidenza che, a fronte di una valutazione positiva del permesso di costruire, subentrerà definitivamente come soggetto attuatore dell'intervento.

Il progetto coinvolge anche diverse aree pubbliche, in particolare l'area attualmente destinata a Verde, collocata tra la proprietà del soggetto attuatore Largo Leopardi.

il soggetto attuatore sia anche a valso della possibilità di realizzare la capacità edificatoria massima del comparto, anche utilizzando l'acquisizione di volumetrie altrove, presenti in altre schede, come prevede il nostro PSC, proprio per un'ottica di flessibilizzazione, in modo tale che laddove una possibilità edificatoria non venga utilizzata, possa essere recuperata nei termini di una densificazione del tessuto edificato, soprattutto del tessuto urbanizzato in senso lato.

Ricordo che questa operazione, come si è ricordato anche in commissione, parte da molto lontano, nel senso che già nel piano regolatore dell'85 era previsto un vincolo all'esproprio per interessi pubblici che poi non è mai stato utilizzato, nel tempo questo è decaduto e i proprietari privati hanno necessariamente ripreso in mano la situazione per utilizzare il terreno e rimettono in disponibilità dell'attuatore, il quale però realizzerà una serie di interventi nell'ambito delle compensazioni previste, ovvero la realizzazione di una nuova rotatoria tra Via Trieste e Via Guareschi, il cui obiettivo è quello di migliorare la sicurezza dell'intersezione esistente con riduzione della velocità di percorrenza, La realizzazione di un nuovo tratto stradale a senso unico con caratteristiche di viabilità di quartiere e un percorso ciclo pedonale in sede propria che collega via Trieste a sud con l'angolo Leopardi a nord, la

realizzazione di una nuova area a verde pubblico lungo via Trieste in continuità con la fascia già esistente fino a via Tasso, e la realizzazione di un tratto di percorso ciclo pedonale in sede propria lungo via Trieste, quelle parte del sistema di mobilità dolce che progressivamente collegherà via Tasso con via Vespucci.

Il disegno di progetto prevede un'elevazione di sei piani su un abbassamento quindi superiore di circa due piani rispetto ai più alti edifici circostanti, questa cosa però consente di fatto di ridurre drasticamente la superficie a pavimento, di superficie rispetto al terreno e di massimizzare la distanza rispetto agli altri edifici preesistenti.

Il disegno complessivo dovrebbe completare quest'area del quartiere.

Ricordo che il principio che spinge il PSC e che dovrebbe poi essere ribadito all'interno del piano urbanistico generale in fase di realizzazione è appunto quello della densificazione del tessuto esistente per cercare di minimizzare se non proprio di annullare ulteriori spazi utilizzati all'esterno dello stesso.

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Aiello.

Mare che siamo arrivati in fondo.

Allora, per quanto ho ascoltato in Commissione noi andiamo in pratica a votare la convenzione nell'esattezza e nella convenzione ci sono delle opere che fa anche l'impresa privata che ha l'onere di fare l'operazione e quindi c'è la rotatoria se non sbaglio tra via Guareschi e via Trieste però volevo chiedere al di là della rotatoria e mi ricollego al discorso parcheggi, se nelle opere di urbanizzazione potevamo fare oltre a una parte di aria verde che viene in qualche modo trasferita perché lui comunque si va a ridurre una parte di verde se non se non ricordo male e la rotatoria che serve per il punto di vista della viabilità se si poteva richiedere nell'accordo di convenzione poi sono magari sono scelte o magari ci sono tante altre valutazioni anche una parte dedicate appunto alle soste a servizio del centro storico perché lì siamo molto vicini a un'altra parte della del centro storico e poi mi sembra di aver capito che ci sono state magari non è corretto chiamarlo così delle osservazioni o appunto dei rilievi chiamiamoli da parte di alcuni cittadini confinanti e non avevo capito bene però la natura delle osservazioni forse riguardavano dei confini, c'era qualcosa di questo genere e volevo capire però se oltre alle osservazioni o rilievi fatte all'ufficio tecnico c'è qualcosa di più rilevante rispetto alla semplice osservazione prima.

e riguardo alle altezze io adesso non ho visto bene i prospetti però si parla di circa due piani in più rispetto agli edifici circostanti quindi anche un impatto visivo dal punto di vista delle altezze è differente rispetto a quella zona.

Quindi volevo capire se state fatte un po' tutte le valutazioni anche dal punto di vista dell'impatto che si viene a creare con un edificio comunque più alto rispetto a quelli esistenti in quella scheda.

Però mi interessava maggiormente dal punto di vista, visto che di fatto noi diciamo tra virgolette poco perché nel PSC era già previsto forse addirittura andiamo anche indietro però possiamo decidere e trattare bene la convenzione se dal punto di vista della convenzione ci potevano fare anche delle scelte non dico è sbagliato anche dire diverse però magari un po' più a favore eh della dell'amministrazione e quindi della cosa pubblica e poi qualche delucidazione in più rispetto Altri interventi? Se non ci sono altri interventi diamo le risposte con l'assessore.

Ma io mi limito sul discorso dei parcheggi nel senso che all'interno della superficie e sotto l'edificio sono previsti i parcheggi ad uso dei residenti che quindi non andranno a occupare lo spazio esterno.

Per quanto riguarda invece mi astengo, lascio che sia il dirigente affrontare tematiche di confini laddove fossero da approfondire dal punto di vista dell'ufficio.

Per quanto riguarda invece le compensazioni o comunque quanto può essere ottenuto in equilibrio tra un convenzionamento tra pubblico e privato, Da un lato riteniamo che sia stato ottenuto un risultato importante da questo punto di vista che ho elencato in precedenza.

Dall'altro ricordo anche che l'elevamento in altezza di circa un paio di piani rispetto all'esistente consentirà di massimizzare le distanze rispetto agli altri edifici.

Quindi sono stati fatti in effetti, come ovvio che sia, tutta una serie di approfondimenti molto attenti Il manufatto lo riteniamo anche qualitativamente pregevole ma questo naturalmente come sappiamo è un tema molto soggettivo.

Allora siamo nell'ambito di un intervento di inizio diretto, è un permesso di costruire che quindi è anche un permesso di costruire ordinario, non è un permesso di costruire in deroga gli strumenti urbanistici, non vede di per sé l'obbligo, diciamo la giurisprudenza, recentemente il Consiglio di Stato l'ha confermato, non vede alcun obbligo per il Comune di avviso ai confinanti.

Il Comune ha ritenuto però dopo il deposito del progetto in considerazione dell'insieme delle urbanizzazioni prima di tutto di fare una comunicazione comunque che era stata depositata alla pratica al fine che potesse potesse essere presa visione degli elaborati come diversi cittadini hanno poi fatto ed essono state presentate, questo assolutamente sì, nell'ambito del procedimento delle osservazioni che sono di esclusiva competenza dell'ufficio perché non attengono a un piano urbanistico attuativo a cui competenza sarebbe di questo, no, sarebbe della Giunta oggi, neanche di questo Consiglio perché la competenza è stata trasferita alla Giunta per cui nell'ambito anche della stessa conferenza di servizi che abbiamo convocato per la gestione dei pareri Noi in particolare abbiamo risposto anche a queste osservazioni, abbiamo sottoposto agli enti anche questa valutazione, tra questi aspetti Una parte delle proprietà confinanti ha sollevato una questione che vedrebbe il confine diverso da quello che risulta dalle mappe catastali, quindi vedrebbe una porzione di area classificata a destinazione residenziale soggetta scheda d'intervento di loro proprietà diversamente da quello che risulta dalla sovrapposizione delle mappe catastali.

noi abbiamo fatto getto di quest'aspetto che assume rilievo nel rilascio di un permesso di costruire abbiamo chiesto al soggetto attuatore di fare una specifica verifica in merito di fornire tutta una serie di deduzioni in merito chiedendo contemporaneamente anche ai

cittadini che sono venuti hanno posto, sono a parte di quelli che sono venuti a vedere gli elaborati che hanno posto questo tema in particolare a una proprietà che ha posto questo tema loro stessi di partecipare al procedimento definendo, trasmettendo tutto quanto a sostegno di questa situazione.

Le conclusioni a cui è arrivato l'ufficio in questa fase, pur non essendo il catasto di per sé probatorio, ma un elemento che informa l'effettiva consistenza della proprietà, è quella che però risalendo anche alle mappe di impianto, lì la dividente è ancora quella di quando i poderi non erano frazionati come oggi e ancora quell'elemento è significativo nella concorrenza della definizione esatta del confine.

A quello Abbiamo aggiunto una disamina delle pratiche di vizie fino a quelle più recenti che riguardano le proprietà confinanti dove comunque nelle pratiche di vizie più recenti che hanno sanato e ampliato una costruzione pertinenziale realizzata in confine gli stessi richiedenti hanno acquisito l'assenso dei signori Copelli e quindi in questo senso diciamo, siccome che le norme urbanistiche non ammettevano l'edificazione a un metro e mezzo di distanza dal confine, ma ammettevano l'edificazione solo in confine, loro stessi, insomma, ammettendo che quella sia la posizione corretta del confine.

Detto ciò, nella risposta che noi abbiamo mandato ieri, perché un gruppo di cittadini ha mandato delle osservazioni tramite la nota di un legale, noi nella giornata di ieri abbiamo risposto, ma non abbiamo risposto, abbiamo voluto rispondere prima della seduta del Consiglio e quando il procedimento si era concluso.

Ovviamente ci siamo nelle conclusioni avendo quella nota metteva in discussione anche tutta una serie di profili urbanistici individuava non correttamente la classificazione dell'area ma questo ci sta quindi abbiamo risposto a tutti i profili insomma esprimeva giudizi che chi ha fatto il piano strutturale comunale questa amministrazione negli anni chi l'ha adottato nel 2014 chi l'ha provato non ha condiviso nel senso che non è cambiato nulla in quella scheda né rispetto alla strada di penetrazione che è una strada eminentemente locale a senso unico né rispetto alla previsione di rotatoria, nel senso che è stata inserita dal piano in quella fase abbiamo comunque concluso le nostre valutazioni dicendo che comunque restiamo a disposizione perché oggi il Consiglio Comunale è chiamato a valutare la convenzione che è la parte di sua competenza, rilascia del permesso di costruire di competenza del dirigente che ha bisogno della convenzione come atto preliminare alla sua cosa ma il procedimento oggi la conferenza di servizi si è chiusa favorevolmente con i pareri di tutti e verrà rilasciato nei prossimi giorni alla luce ma in quella nostra risposta dichiarando anche l'assoluta disponibilità ad approfondire ulteriormente questo tema del confine fino all'avvenuto rilascio del titolo e di ogni ulteriore elemento che possa essere portato a sostegno di di posizioni diverse, a quelle a cui oggi è arrivata la nostra istruttoria, ma che si basa su un elemento, una dividente, che risale ai primi catasti ottocenteschi, quando i poderi erano divisi in quella posizione.

Detto questo ho visto che nella giornata odierna, perché me l'ha girato la Presidente del Consiglio Comunale, i legali che hanno seguito questi aspetti hanno mandato un'ulteriore nota cui già domani o giovedì noi ovviamente come sempre rispondiamo chiarendo due aspetti rispetto a quella nota.

Uno, che il Comune, come sempre fa nel garantire la partecipazione al procedimento, ha ampliato i confini di ciò che obbligo, perché in un permesso di costruire non va fatta la comunicazione di avvio del procedimento ai confinanti.

Dall'altra parte i soggetti interessati hanno diritto di partecipare al procedimento presentando osservazioni e quindi da questo punto di vista noi rimaniamo a disposizione perché questa partecipazione al procedimento si possa sviluppare ulteriormente e soprattutto devo dire su questo tema che attiene al confine, non perché gli altri siano meno rilevanti, però siamo nell'ambito delle scelte, cioè il soggetto attuatore che poteva decidere, lo diceva l'assessore, di sviluppare la capacità edificatoria del comparto, realizzando più palazzine o più corpi di fabbrica, tenendoli un po' più bassi, ha fatto una scelta di concentrarla in un unico edificio ampliando molto gli spazi che stanno al contorno sia di tipo pertinenziale e quindi anche conseguentemente di tipo pubblico perché anche la dotazione e vengo quello che avrebbe comunque realizzato nel momento in cui si fosse trovato a distribuire maggiormente gli edifici sarebbe stata anche più contenuta nel nostro confronto.

La dotazione di parcheggi pubblici nel comparto è stata prevista, la dotazione minima è di 5 metri quadri ogni 30 metri quadri di superficie utile, il comparto lo rispetta, così come rispetta in ampliamento i 18 metri quadri su 30 delle dotazioni di verde pubblico.

le aree che sono comunali rimangono comunali, si è fatta una scelta, una delle preoccupazioni che veniva manifestata è che questa viabilità che ha senso unico di sezione di quattro metri e che collega la nuova rotatoria solamente in senso d'entrata a Largo Leopardi possa essere sostitutiva nell'alleggerimento del traffico del quartiere luce di quelle che sono le previsioni non solo nella programmazione ma oggi di quella che è la prossima realizzazione perché l'opera è totalmente finanziata abbiamo in corso la conferenza di servizi nel mese di ottobre andiamo in gara d'appalto che è la nuova via illica.

Crediamo almeno in questo nella risposta che abbiamo fornito a quelle osservazioni che forniremo a chi chiederà chi chiederà ulteriori elementi di avere tolto dal tavolo eh preoccupazioni eccessive cioè quel quartiere vede un largo leopardi sviluppato profondamente in lunghezza che una viabilità eminentemente locale vada a sostituirsi nelle sue funzioni o vada ad affiancarsi nelle sue funzioni a via tasso è una normale operazione Vi dico che c'è un ulteriore elemento.

Noi avviciniamo un obiettivo a cui stiamo lavorando da tempo, quello di trasformare finalmente in un asse urbano anche con le caratteristiche dell'asse urbano via Trieste.

Via Trieste vede ancora una velocità di percorrenza molto alta vede ancora tutta una serie di caratterizzazioni che sono tipiche ancora, il guardrail, il non completamento dei marciapiedi al lato e tutto, il soggetto attuatore realizza un tratto di quel percorso ciclabile qualche...

un po' di tempo fa, un po' più di mese, un annetto e mezzo fa abbiamo approvato in eh questa sede un altro intervento che si assume l'onere di realizzare un'altra rotatoria all'intersezione con via Vespucci e un tratto di pista ciclabile nell'obiettivo finale che abbiamo candidato anche recentemente su un bando regionale di finanziamento della mobilità dolce che è quello di dotare tutto quel tratto stradale di un percorso ciclopedonale in sede propria, togliere i guardrail e quindi dare molto di più l'idea che non è più la strada statale poi provinciale che va a Salso Maggiore ma fino alla nuova via Illica è un percorso urbano.

Rispetto all'impegno del soggetto attuatore nella documentazione del progetto c'è anche l'ammontare delle opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore realizza che è di 493 mila euro oltre ad IVA quindi sono 550 mila euro circa e oltre alle spese tecniche che sono a suo carico a fronte di un diritto di scomputo di oneri di urbanizzazione che è circa la metà quindi con un contributo alla città pubblica molto più significativo di quelli che sono poi gli importi riconosciuti in tal senso.

Ribadisco comunque che noi prima del formale conclusivo rilascio del permesso di costruire valuteremo anche gli ulteriori elementi che sono stati prodotti oggi E anche qualora, lo dico così, una ulteriore valutazione portasse, oggi non abbiamo trovato gli elementi, al di là dell'atto notariale del 1955, comunque rilevante, da poter trattare come unico elemento che incide su questa definizione, vedrebbe che una parte dell'area non è di proprietà dei soggetti attuatori, vedrebbe l'edificio, l'attico di quell'edificio, gli ultimi piani di quell'edificio fatto un po' più piccolo, ma non metterebbe in discussione nessuno degli altri parametri della scelta urbanistica nel senso che per altezza caratteristiche dell'edificio quell'intervento è pienamente conforme agli strumenti urbanistici comunali e alle norme di livello statale che stanno al di sopra eh della valutazione che è propria del comune.

Ovviamente in un ambito di una scelta.

Lo accennava prima il e nella delibera l'avete visto rappresentato io vi invito solo a fare una piccola e finale riflessione su come è stata costruita negli anni da quando è cominciato Largo Leopardi e gli altri quartieri che nascono lì.

Largo Leopardi è nato con dei piani per l'edilizia economica popolare anche ben disegnati, con edifici che ne segnano l'ingresso che sono più alti di quello che è il tessuto minuto che ci sta intorno, non raggiungono i sei piani più uno ma sono più alti, con edifici molto grandi dove ci sono le attività dove ci sono le attività commerciali al piano terra, dove c'è anche la nostra sala civica oggi che si è spostata dal PEP, prima ce l'avevamo proprio sull'angolo, anche in quel caso con un elemento non solo in altezza ma soprattutto planivolumetrico molto grande in termini di sviluppo, poi quando comincia la fase 2 quella coppia di edifici rosa che caratterizzano la seconda parte sono di nuovo edilizia convenzionata più alta rispetto al quale si è poi costruito un tessuto più minuto di eh case a minore intensità quindi dando anche un'idea di costruzione di quel pezzo di città che è dato dall'alternarsi di elementi di capisaldi tipologici più significativi rispetto a un tessuto poi più minuto qualche volta anche un po' casuale nel suo disegno fatto dalle palazzine a due o tre piani e e quindi quegli elementi già chi disegnò allora cercò di usarli come elementi attraverso cui dare un ordine a quella situazione.

Tema che è continuato anche quando col precedente PRG abbiamo disegnato la scheda di Largo Falcone-Borsellino dove gli edifici che rappresentano anche in quel caso l'edilizia convenzionata verso la ferrovia hanno altezze analoghe all'edificio di cui ragioniamo oggi e anche la scheda di chiusura approvata da questo Consiglio Comunale in attuazione del PSC vede un edificio di testa che ha sei piani collocato a chiudere l'edificato verso Salso Maggiore, a chiudere la città necessariamente prima del ponte di ferro.

Quindi questi sono elementi, non so consigliare se le ho risposte a tutte le cose che mi aveva evidenziato sul piano tecnico, se ho bisogno di altro sono qua.

Giusto perché ho capito che è arrivata una nota del legale di parte dei confinanti immagino oggi, volevo capire perché ha citato anche la Presidente del Consiglio questa nota, a chi è stata protocollata effettivamente? Quindi la Presidente del Consiglio ha questa nota.

Chiedo alla Presidente se può diffondere la nota ai consiglieri.

Però votiamo adesso.

Non è ancora protocollata, con attenzione la Presidente ha ritenuto di girarla al Dirigente, il Dirigente ne ha preso atto, ma alcuni elementi citati in quella nota, al di là delle scelte, perché la prima nota che è arrivata legittimamente dagli Avvocati affrontava il tema della non conformità agli strumenti urbanistici, la seconda nota affronta il tema dell'opportunità della scelta.

Capite che sono due cose diverse, ovviamente sull'opportunità della scelta lascio poi al Consiglio, per le parti di sua competenza, che è quello dell'insieme delle opere di urbanizzazione e dell'assetto planivolumetrico della scheda, le sue valutazioni.

Quello che ci tenevo a dire, per questo l'ho citato, che come in tutti i casi vi è sempre da parte del servizio, dell'ufficio, la massima attenzione alla partecipazione al procedimento e questa la facciamo fino all'ultimo momento in cui serve.

Ovviamente poi facciamo delle scelte, le facciamo a ragion veduta, le facciamo mettendo in conto tutti gli elementi che vengono portati, lo facciamo secondo delle situazioni che ovviamente non possono essere però, lo dico in generale, limitative rispetto anche a quelle che sono, anche perché se nasce un tema su un confine, questo tema su un confine può essere anche affrontato attraverso un accertamento tecnico come si fa tra due confinanti, ma che si concluderà ovviamente nei tempi di un accertamento tecnico, nel frattempo c'è la piena legittimità di realizzare la costruzione secondo quelle che sono le risultanze, sapendo che la superficie che è in ballo sono settanta metri quadri che moltiplicato per zero tre fa ventun metri quadri di superficie utile su mille e ottocento eh quaranta metri quadri dell'edificio.

Quindi questo è il tema di cui ragioniamo su quell'aspetto lì.

Io sono convinto pur riconoscendo le ragioni di chi ha una proprietà confinante che quel confine sia però posso essere smentito sia correttamente rappresentato dal catastro all'impianto e sia stato condiviso a suo tempo anche dai vicini perché nei loro stessi titoli edilizi presentati rappresentavano che le loro costruzioni delle autorimesse erano in confine, esattamente dove sono oggi.

Detto questo, qualora le conclusioni di queste riflessioni che se le dimensioni fossero diverse da parte di cosa ciò di cui stiamo ragionando è che quell'edificio dovrebbe essere ridimensionato di ventun metri quadri.

Questo è il tema di cui eh abbiamo e sarebbe un tema che gestirebbe ovviamente eh l'ufficio nei titoli di vizie, nelle eventuali modificazioni dei titoli di vizie in corso.

sì grazie presidente una mia un'osservazione quindi noi per cercare di centrare il tema noi stasera ci esprimiamo sulla convenzione tra lente e il soggetto attuatore ok comunicazioni da chiunque pervenute su sul tema di confini non attengono a questa delibera noi abbiamo che se

tutto è sistemato l'ente dà il permesso di costruire a un soggetto attuatore il quale come opera compensativa si dice che poi non mi piace neanche tanto ma mi interessa l'opera realizzerà soluzioni urbanistiche importanti per quel luogo io sono un residente di via Trieste tra l'altro e la rotonda che doveva essere realizzata lì da via Guareschi fondamentale per me sarebbe sufficiente vi dico perché in quel luogo c'è la maggior densità di studenti di tutta Fidenza e in via Trieste delle volte siamo sulla formula 1 ecco venendo da Salsomaggiore e viceversa quindi tuteleremmo tante persone che attraversano la strada ci sono i pullman che si fermano altre opere compensative sono state menzionate, sono importanti decisamente, si è anche citato l'aspetto dei parcheggi che sono realizzati in quantità e numero a norma di legge, bene è stato anche citare il tema della bretella di via Illica che non attiene a questa cosa ma sarà un qualcosa di fondamentale per quel quartiere ci intitoliamo la approvazione e la realizzazione di quella opera perché l'abbiamo votata solo noi ma tornando al tema ricordiamo qui si vota lo schema di convenzione se vi saranno problemi sui confini materia che non voglio niente toccare è un'altra questione si agirà poi successivamente grazie Altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Aiello.

Ci teniamo a precisare una cosa.

non ho discusso nei termini tecnici, sicuramente non sarò ne io nel Consiglio a stabilire come andrà a finire la questione confini.

Ho solo precisato che non è la contrarietà assolutamente all'attuazione, qualcosa che è già previsto peraltro nel PSC.

ma è una questione di prudenza.

Ho chiesto semplicemente, visto che un legale ha scritto alla Presidente del Consiglio e non ha scritto solo all'Architetto Capo, di vedere prima del voto, ma credo si interesse anche vostro, di visionare bene cosa è arrivato.

Ma è una questione prudenziale, perché comunque se c'è un legale di mezzo potrebbe esserci anche un ricorso al Tar.

E non è vero che noi questa sera non decidiamo nulla.

La convenzione che votiamo serve per poi, ha detto l'architetto, rilasciare il permesso di costruire, quindi non è vero che il nostro voto non decidiamo nulla, no, questo è un passaggio fondamentale per questa cosa, quindi la mia è più una prudenza, per una questione prudenziale, è possibile visionare prima cosa esattamente è arrivato, sì o no? Se volete andare avanti, perfetto, io non intendo, non sono contrario di per sé, e infatti manifesto il mio non voto, però io consiglio anche alla Presidente di sospendere e far vedere la nota.

Grazie.

Consigliere, il testo è arrivato alle 18.09 quando eravamo già in Consiglio Comunale e non è stato, come è arrivato direttamente a me, non è stato protocollato.

Perciò prima va protocollato, dopodiché va diffuso ai consiglieri.

L'ho passato all'architetto perché era giusto che l'architetto sapesse cosa era.

Come? Scusi.

non è protocollato non è una non è una pecca è una mail normalissima mandata a me ecco non è non è un quando andrà protocollato perché lo manderò al protocollo in modo che lo lo passi a tutti i consiglieri anche se non è in realtà se posso presidente In realtà Presidente quando lei protocolla quel documento, la ringrazio per avermela anticipato così l'ho potuto leggere prima del punto, lei lo passerà all'ufficio che come dicevo prima rifarà di nuovo come si fa sempre ogni volta che arriva un documento, una disamina se ci sono elementi aggiuntivi e nuovi prima di andare a firmare la convenzione e prima di chiudere.

Volevo tranquillizzare il consigliere Aiello rispetto a questo passaggio assumendosene ovviamente tutte le relative responsabilità che io vi ho citato puntualmente, questo tema capita nelle pratiche, non è una cosa nuova del confine, eh sugli altri aspetti eh l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici è un intervento di completamento è un intervento che ha fatto tutto l'iter dovuto perché è stato previsto nello strumento urbanistico generale tra il quattordici e il diciassette e poi è stato sottoposto a PDC convenzionato che la nostra regione ha previsto di portare in consiglio comunale con la convenzione, per la parte di convenzione, a differenza della norma nazionale, non dico se è meglio o peggio, nelle altre regioni i pidici convenzionati gestisce la giunta, però ha voluto questo tipo di partecipazione, quindi ha conosciuto tutto quello che anche nelle vicende urbanistiche è considerata uno dei temi più delicati che è la partecipazione al procedimento, Per questo motivo l'ufficio, quindi sottoscritto, ha ritenuto di ampliare al massimo la partecipazione al procedimento facendo un atto non dovuto che è quello di avvisare tutti i confinanti del deposito del titolo edilizio e quindi in questo è avvenuta la partecipazione ma siamo nell'ambito dell'Itea di competenza degli uffici funzionale rilascio arriveranno temi che non mettono in discussione la convenzione, nulla di quello che votiamo che il Consiglio Comunale ha chiamato a votare viene messo in discussione tutto sommato sarebbe un ridimensionamento nelle dimensioni che vi dicevo prima che stiamo ragionando di meno dell'1% della sua superficie ed è un tema che gestiscono i titoli edilizi senza bisogno del Consiglio Comunale.

Grazie.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiaro il mio non voto per le premesse fatte giusto dal punto di vista prudenziale non perché di per sé contrario alla Convenzione.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere.

Quindi riproviamo, questo è il voto sulla convenzione tra l'ente e il soggetto attuatore sulla base dello status quo.

Eventuali approfondimenti su determinate circostanze e su determinati aspetti di confine non c'entrano nulla.

Il nostro voto è favorevole perché la convenzione che si intende stipulare con il soggetto attuatore è di beneficio per la cittadinanza.

Grazie.

Allora se non ci sono altre dichiarazioni di voto Metto in votazione il punto numero 10, permesso di costruire convenzionato, numero 17-2025, relativo alla scheda di comparto numero 35 del PSC vigente, via Trieste, quartiere Luce.

Schema di convenzione.

Chi vota a favore? Chi vota contro? chi si astiene? Un astenuto è uscito dall'aula il consigliere Aiello.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, il punto numero 10 passa con 11 voti a favore, 1 astenuto e 3 persone astenute.

Chiudiamo il Consiglio Comunale alle ore 22.20.

Grazie a tutte, buonasera.

Buonasera.

Buonasera.